Dall’utile civilistico al reddito fiscale

A cura di
Gianfranco Costa – Alessandro Tatone – Federico Camani
Aggiornata al 28/02/2025

SerConTel

Nuovi limiti dimensionali per i bilanci

- **Esonero dalla redazione del bilancio consolidato** - L'art. 16, c. 2 ha modificato l'art. 27, c. 1 D.Lgs. 127/1991 e ha previsto che le ***imprese controllanti non sono soggette*** all'obbligo di redazione del bilancio consolidato ***se, unitamente alle imprese controllate***, ***non hanno oltrepassato***, su base consolidata, **per 2 esercizi consecutivi, 2 dei seguenti limiti:**
  - totale degli attivi degli stati patrimoniali: 25 milioni di euro (in precedenza 20 milioni);
  - totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni: 50 milioni di euro (in precedenza 40 milioni);
  - dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 250 (invariato).

Nuovi limiti dimensionali per i bilanci

- **Soglie per la redazione del bilancio abbreviato** - L'art. 16, c. 1, lett. a) ha modificato l'art. 2425-bis, c. 1 c.c., consentendo alle società che non hanno emesso titoli negoziati in mercati regolamentati di poter redigere il bilancio abbreviato qualora, nel primo o per 2 esercizi successivi, non oltrepassano 2 dei seguenti limiti:
  - totale dell'attivo dello stato patrimoniale: **5,5 milioni di euro**
    - in precedenza 4,4 milioni;
  - ricavi delle vendite e delle prestazioni: **11 milioni di euro**
    - in precedenza 8,8 milioni;
  - dipendenti occupati in media durante l'esercizio: **50 unità**
    - invariato.

Nuovi limiti dimensionali per i bilanci

- **Nuove disposizioni per le microimprese** - L'art. 16, c. 1, lett. b) ha modificato l'art. 2425-ter, c. 1 c.c., consentendo alle microimprese di poter accedere a un regime semplificato per la redazione del bilancio qualora, nel primo o per 2 esercizi successivi, non oltrepassano 2 dei seguenti limiti:
  - totale dell'attivo dello stato patrimoniale: **220.000 euro**
    - in precedenza 175.000 euro;
  - ricavi delle vendite e delle prestazioni: **440.000 euro**
    - in precedenza 220.000 euro;
  - dipendenti occupati in media durante l'esercizio: **5 unità**
    - invariato.

Principi di imputazione

Art. 2.423/bis C.c.:

- Le componenti positive **vanno valutate** in ossequio:
  - al principio della **prudenza**
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**
- Le **componenti negative** vanno imputate:
  - **anche se presunte**
  - ed **anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio**

5

Principi di derivazione

Il DL 244/2016 (decreto Milleproroghe) **ha introdotto** il principio di **DERIVAZIONE RAFFORZATA**, già operante nei confronti dei soggetti IAS Adopter, **anche a chi redige i bilanci ordinari**, in base al quale

- **assumono valore fiscale i criteri di**
  - **qualificazione,**
  - **imputazione temporale**
  - **e classificazione** in bilancio

previsti dai principi contabili nazionali

SerConTel

Principi di derivazione

Caratteristiche dei bilanci ordinari

Le valutazioni delle componenti sono effettuate:

- al **costo ammortizzato;**
- al **fair value.**

Art. 2435/bis C.c. (bilanci abbreviati):

- «Le società che redigono il bilancio in **forma abbreviata**, **in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426**, **hanno la facoltà di iscrivere**
  - i titoli al **costo di acquisto**,
  - i crediti al **valore di presumibile realizzo**
  - e i debiti al **valore nominale**.»

Quindi NON possono adottare il principio di derivazione rafforzata

Principi di derivazione

Di conseguenza le valutazioni di elementi reddituali e/o patrimoniali,

- **effettuate in deroga ai richiamati principi contabili**
- **sono da ritenere estranei dal principio di derivazione rafforzata** ed, in quanto tali, **non rilevanti ai fini tributari.**

Sul tema l'Amministrazione finanziaria ha successivamente chiarito che **il principio di derivazione rafforzata non trova applicazione per**:

- **micro imprese;**
- **società di persone e imprese individuali**, anche qualora redigano il bilancio secondo i principi contabili nazionali.

Principi di derivazione

Art. 9
D.Lgs. 192/2024

Modifiche art. 92, Tuir

- Viene sostituito il co. 6 dell'art. 92, Tuir, in tema di **opere di durata infrannuale**, prevedendo che
  - i prodotti in corso di lavorazione e le opere, le forniture e i servizi, per i quali ***non*** trova applicazione l'art. 93, Tuir, in corso di esecuzione al termine dell'esercizio,
  - sono valutati ***in base alle spese sostenute*** nell'esercizio stesso.
- Tuttavia, le **imprese che contabilizzano** in bilancio tali opere, forniture e servizi
  - con il **metodo della percentuale di completamento**, in conformità ai corretti Principi contabili,
  - applicano il predetto metodo anche ai fini della determinazione del reddito.

SerConTel

Modifiche art. 93, Tuir

- In riferimento alle opere di **durata ultrannuale**, invece, viene sostituito il co. 6 dell'art. 93, Tuir, prevedendo che
  - in **deroga** alle disposizioni dei commi 1, 2 e 4, (cioè contabilizzazione a corrispettivo)
  - le imprese che contabilizzano in bilancio le opere, forniture e servizi valutando le rimanenze **al costo** e **imputando i corrispettivi all'esercizio nel quale sono consegnate le opere o ultimati i servizi** e le forniture, in conformità ai corretti Principi contabili,
  - applicano tale metodo anche ai fini della determinazione del reddito.

Differenze su cambi

- Con l'abrogazione dell'art. 110, co. 3, Tuir,
  - vengono rese **immediatamente rilevanti ai fini fiscali**
  - le **differenze su cambi** contabilizzate alla fine dell'esercizio
    - secondo le regole previste dai Principi contabili adottati dall'impresa.

LIMITI APPPLICATIVI AL PRINCIPIO DI DERIVAZIONE RAFORZATA

In base alle disposizioni di cui al co. 2 dell'art. 2 del DM 48/2009, esistono delle **limitazioni oggettive all'applicazione del principio di derivazione rafforzata**.

- Si tratta in pratica di una serie di vincoli fiscali che, **a prescindere dalla rappresentazione in bilancio**, **mantengono "vivo" il doppio binario civilistico-fiscale**.

Segue

LIMITI APPPLICATIVI AL PRINCIPIO DI DERIVAZIONE RAFORZATA

NORMA TUIR	COMPENENTI DI REDDITO	TASSAZIONE
Artt. 86/87	Plusvalenze patrimoniali ed esenti	Frazionamento della tassazione e/o esenzione
Art. 88	Contributo in conto capitale	Principio di cassa e ripartizione temporale in 5 esercizi
Art. 89	Dividendi	Principio di cassa
Art. 95, co. 5	Compensi amministratori	Principio di cassa allargato
Art. 96	Interessi passivi	Principio di competenza
Art. 99	Oneri fiscali e contributivi	Principio di cassa
Art. 100	Oneri di utilità sociale	Limitazioni alla deducibilità previsti dalla norma
Art. 101, co. 5	Perdite su crediti	Deducibilità vincolata della sussistenza dei requisiti richiesti dalla norma

Segue

LIMITI APPPLICATIVI AL PRINCIPIO DI DERIVAZIONE RAFORZATA

NORMA TUIR	COMPENENTI DI REDDITO	TASSAZIONE
Art. 102, 102-bis e 164, c. 1	Ammortamento dei beni **materiali**	Deducibilità quote di ammortamento **secondo le ordinarie regole fiscali**. Il criterio forfetario è previsto solo con riferimento allo **scorporo del valore dei terreni** su cui insistono i fabbricati
Art. 102 co. 6	Spese di manutenzione	Limiti alla deducibilità delle spese di manutenzione previsti dalla norma
Art. 102 co. 7	Leasing	Disciplina fiscale specifica
Art. 103	Ammortamento beni **immateriali**	Deducibilità delle quote di ammortamento secondo le ordinarie regole fiscali
Art. 105	Accantonamenti di quiescenza e previdenza	Disposizioni previste dalla norma fiscale
Art. 106	Svalutazione crediti e accant. per rischi su crediti	Consueti limiti fiscali

LIMITI APPPLICATIVI AL PRINCIPIO DI DERIVAZIONE RAFORZATA

NORMA TUIR	COMPENENTI DI REDDITO	TASSAZIONE
Art. 107	Accantonamenti	**Non** deducibili gli accantonamenti diversi da quelli espressamente individuati dal TUIR *(lavori ciclici su navi, concessionari di opere pubbliche, operazioni a premio e concorsi a premio)*
Art. 108	Spese di rappresentanza	Limiti di deducibilità previsti dal Tuir
Art. 109 co.5	Spese alberghiere e di ristorazione	Limiti di deducibilità previsti dalla norma fiscale
Art. 109 co. 5	Principio di inerenza	Principio di inerenza e le disposizioni che non consentono o limitano la deduzione delle spese generali
Art. 109 co. 7	Interessi di mora	Principio di cassa
Art. 109 co.7	Prezzi di trasferimento	Disposizioni in materia di transfer price

Componenti positivi

16

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi della gestione caratteristica devono comprendere:

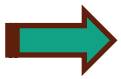
- I ricavi ed i proventi che vanno esposti al **netto di resi**, abbuoni, premi e sconti di natura commerciale e, **dal 2024, anche gli sconti di natura finanziaria (OIC 34)**
- I ricavi anche delle vendite di beni accessori (scarti e imballaggi)

17

Il principio di competenza

Il principio di competenza può essere inteso secondo le accezioni:

- **Competenza temporale**: i **costi** e i **ricavi** **sono imputabili** all'esercizio
  - se sono **maturati nel periodo**
  - **a prescindere** dal fatto che nel corso dell'esercizio sia avvenuta la relativa **manifestazione numeraria** (incasso o pagamento)
- **Competenza economica: i costi** si considerano di competenza
  - se sono **correlati** ai ricavi dell'esercizio.



Il principio di competenza

PRINCIPIO DI COMPETENZA

- **Cessione di beni**: al momento del passaggio sostanziale del titolo di proprietà (di norma la spedizione)
- **Prestazione di servizi: al momento di ultimazione del processo produttivo**

19

I RICAVI: ASPETTO FISCALE

Art. 85, Tuir

Costituiscono ricavi (co. 1):

- **lett. a) corrispettivi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizio** alla cui produzione e al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa;
- **lett. b) corrispettivi delle cessioni di materie prime** e **sussidiarie, di semilavorati** e di altri beni mobili, **esclusi quelli strumentali**, acquisiti o prodotti per essere impiegati nella produzione;
- **lett. c) corrispettivi delle cessioni di azioni o quote** di partecipazione in società ed enti indicati nelle lett. a), b) e c) del co. 1 dell'art. 87 del tuir, comprese quelle non rappresentate da titoli, nonché di obbligazioni e di altri titoli in serie o di massa, che **non** costituiscono **immobilizzazioni finanziarie**, anche se non rientrano tra i beni al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa

segue

I RICAVI: ASPETTO FISCALE

Art. 85, Tuir

Costituiscono ricavi (co. 1):

- **lett. d) indennità** conseguite a titolo di **risarcimento**, anche in forma assicurativa, per la perdita o il danneggiamento
- **lett. e) Contributi in denaro**, o il valore normale di quelli in natura, **spettanti sotto qualsiasi denominazione in base a contratto**;
- **lett. f) contributi in conto esercizio** spettanti esclusivamente a norma di legge.

Sono da annoverare tra i ricavi (co. 2):

- il **valore normale** dei beni di cui al co. 1 destinati al **consumo personale** o familiare dell'imprenditore, assegnati ai soci o **destinati a finalità estranee** all'esercizio dell'impresa.

segue

I RICAVI: ASPETTO FISCALE

Art. 6, co. 2 Tuir

- **Costituiscono redditi** della stessa natura di quelli sostituiti o perduti, i proventi conseguiti:
  - in **sostituzione dei redditi**
  - le indennità conseguite **anche in forma assicurativa**, a titolo di **risarcimento di danni** consistenti nella perdita di redditi
- **Quindi**, costituiscono **ricavi**
  - le indennità conseguite a titolo di **risarcimento**, anche in forma assicurativa
  - per la perdita o il danneggiamento **di merci, prodotti finiti, materie prime e partecipazioni in attivo circolante**

22

Principio di competenza fiscale

Art. 109 Tuir

- **Competenza temporale**: Art. 109, co. 2, Tuir:
  - **Beni mobili**: data di consegna o spedizione, salvo che sia diverso e successivo il momento dell'effetto traslativo della proprietà;
  - **Beni immobili**: data della stipula dell'atto notarile, salvo che sia diversa e successiva la data dell'effetto traslativo della proprietà;
  - **Prestazione di servizi**: data di ultimazione della prestazione
  - **Prestazioni a corrispettivi periodici**: data di maturazione
  - **Vendite di cosa futura**: momento dell'esistenza del bene
- I **ricavi, gli altri proventi e le rimanenze concorrono** a formare il reddito **ANCHE SE NON IMPUTATI a conto economico** (art. 109, c. 3)

23

Deroghe fiscali al Principio di competenza

Principio di cassa:

- Dividendi distribuiti da società di capitali (art. 90 Tuir)
- Compensi spettanti agli amministratori
- I contributi ad associazioni di categoria o sindacali
- Le imposte diverse da quelle sui redditi e da quelle per i quali è prevista la rivalsa

24

Art. 109 Tuir

Certezza e obiettiva determinabilità

- Determinati costi possono essere di competenza di un esercizio, ma non deducibili perché:
  - privi dei requisiti della **certezza** (an)
  - e dell'obiettiva **determinabilità** (quantum)
    - es. un rimborso assicurativo di un sinistro

Concorreranno al reddito nell'esercizio in cui diventano certi e determinabili

25

Principio di inerenza

Art. 109 Tuir

1. Concetto di **correlazione** fra costi e ricavi: secondo il quale si individua:
   - prima la competenza dei ricavi
   - e successivamente quella dei costi ad essi correlati.
2. Il principio fiscale di **inerenza** prevede che (art. 109, c. 5):
   - Le spese e gli altri componenti negativi sono deducibili **se** e **nella misura** in cui **si riferiscono:**
     - **ad attività o beni**
     - **da cui derivano ricavi o altri proventi**
     - **che concorrono alla formazione del reddito**
       - **si escludono quindi i costi correlati ai redditi esenti**

Il concetto di inerenza **non è legato ai ricavi dell'impresa, ma all'attività della stessa** (C.M. 30/9/944 del 7/7/1983), per cui le spese promozionali, legate a futuri ricavi, sono deducibili.

26

Rimanenze

Art. 92, 93 Tuir

- Si tratta delle **rimanenze di**
  - **prodotti finiti, in corso di lavorazione, semilavorati**
  - materie prime,
  - materie sussidiarie e di consumo,
  - Merci
  - **Opere, servizi e forniture annuali ed ultrannuali**

27

Criteri di valutazione delle rimanenze

Criteri civilistici:

- **Beni infungibili:** art. 2426 n. 9 (titoli, attiv. finanziarie, ecc.)
  - **Minore tra costo di acquisto o di produzione e il valore di mercato.**
- Beni fungibili art. 2426 n.10
  - Costo medio ponderato
  - **Criterio LIFO (last in first out)**
  - **Criterio FIFO (first in first out**

Criteri fiscali: art. 92 del TUIR

Beni infungibili: costi specifici

Beni fungibili:

1. **Raggruppamento per categorie omogenee;**
2. **Criteri di valutazione:**
   - Criterio LIFO a scatti annuale,
   - Possibilità di applicare uno dei criteri civilistici adottato in bilancio;
   - **Valore normale, se inferiore** ai precedenti, facendo riferimento alla media dell'ultimo mese dell'esercizio

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Art. 92 Tuir

1^ operazione

Suddivisione dei beni in categorie omogenee per qualità e prezzo

2^ operazione: Scelta del criterio e calcolo

ART. 92, CO. 2, 3 E 4

- LIFO A SCATTI
- COSTO MEDIO PONDERATO
- FIFO
- VARIANTI DEL LIFO

ART. 92, CO. 8 → **Metodo del prezzo al dettagli per i commercianti al minuto**

Esempio lista di magazzino

Art. 92 Tuir

Contribuente ….
Via ……, n. …. – città ……
Codice fiscale …….. - partita IVA …….

Lista del magazzino al 31.12.2020

Quantità	Descrizione dei beni	Prezzo unitario	Totale
n. 50	Barattoli detersivo piatti	7,00	350,00
Kg. 10	Ammorbidente	8,00	80,00
….	……	….	…
TOTALE GENERALE			……

DPR 570/1996 – art. 1, co. 1, lett. d): la contabilità è inattendibile quando i criteri adottati per la valutazione delle rimanenze NON sono indicati in nota integrativa o nel libro degli inventari

Lavori in corso su ordinazione

Definizione

si riferiscono a contratti di durata normalmente **ultrannuale** per la realizzazione di un'opera o di un complesso di opere o la fornitura di beni o servizi non di serie che insieme formino un unico progetto:

- eseguite su ordinazione del committente,
- secondo le specifiche tecniche da questi richieste

Criteri di valutazione (2426, n. 11)

- «I lavori in corso su ordinazioni possono essere iscritti sulla base dei **corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza»**
  - **Criteri utilizzabili:**
    - della percentuale di completamento
    - o dello stato d'avanzamento => S.A.L.

Lavori in corso su ordinazione

Con il criterio della **percentuale di completamento** o dello stato di avanzamento:

- i costi, i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti:
  - **in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva**
  - e quindi attribuiti agli esercizi in cui tale attività si esplica.

Lavori in corso su ordinazione

Art. 92 e 93, Tuir

- Distinzione fra
  - Opere, forniture e servizi di durata **annuale**
    - Valutazione a «spese sostenute»

È annuale anche quello che splafona i 12 mesi ma che si conclude entro il 31.12 dell'anno nel quale scade il 12° mese

NB **Dal 2024: se le opere infrannuali sono contabilizzate in bilancio col metodo della % di completamento, si valutano a corrispettivo**

  - Opere, forniture e servizi **ultrannuali**
    - Valutazione a corrispettivo
      - S.a.l. o percentuale di completamento

NB **Dal 2024: possibile valutazione a costo**

      - se il corrispettivo viene imputato al momento della consegna delle opere o dell'ultimazione dei servizi

SerConTel

Lavori in corso su ordinazione

Art. 93, Tuir

- Gli acconti sono debiti e non ricavi
  - Salvo i S.a.l. accettati dal committente che, invece, generano ricavi (co. 4)
- **Maggiorazioni di prezzo (co. 2)**
  - **Non definite:** considerate almeno al 50%
  - **Definite e accettate:** rilevano al 100%

SerConTel

PROSPETTO lavori in corso su ordinazione

PROSPETTO DELLE OPERE, FORNITURE E SERVIZI IN CORSO DI ESECUZIONE VALUTAZIONI ESEGUITE AL ___/___/___

Contratto del ___/___/___ registrato a _____ (___) il ___/___/___ al n. _____

Oggetto: _____

Contratti aggiuntivi:
data di stipula ___/___/___ registrato a _____ (___) il ___/___/___ al n. ___
data di stipula ___/___/___ registrato a _____ (___) il ___/___/___ al n. ___

Committente: _____ n. di codice fiscale _____

Data prevista per l'ultimazione lavori: ___/___/___

segue

PROSPETTO lavori in corso su ordinazione

A) Corrispettivi nominali complessivamente pattuiti:

- corrispettivi inizialmente pattuiti € _____
- maggiori o minori corrispettivi pattuiti con contratti aggiuntivi € _____

Totale A) € _____

B) Maggiorazioni di prezzo già definite:

- richiesta del ___/___/___ € _____ definite _____
- richiesta del ___/___/___ € _____ definite _____

Totale B) € _____

C) Importi già liquidati in via definitiva (ricavi imputati al conto _____):

- liquidazione del ___/___/___ € _____
- liquidazione del ___/___/___ € _____

Totale C) € _____

D) ammontare complessivo dei corrispettivi pattuiti non ancora liquidato in via definitiva

(A + B – C) € _____

segue

PROSPETTO lavori in corso su ordinazione

E) **valutazione delle prestazioni eseguite non ancora liquidate in via definitiva** (periodo dal ___/___/___ al ___/___/___)

1. Stati di avanzamento lavori (o documenti equipollenti) presentati al committente e non ancora liquidati a titolo definitivo:
   - SAL n. ___ lavori dal ___/___/___ al ___/___/___ inviato il ___/___/___ € _____
   - SAL n. ___ lavori dal ___/___/___ al ___/___/___ inviato il ___/___/___ € _____

   Totale E/1 € _____
2. **Valutazione delle prestazioni eseguite dalla data dell'ultimo stato di avanzamento lavori** (o documento equipollente) presentato al committente, alla data di fine periodo di imposta (dal ___/___/___ al ___/___/___)*:

   Totale E/2 € _____

* in allegato a tale valutazione è necessario predisporre un prospetto dei costi sostenuti suddiviso per tipologia di costo, costo unitario, prezzo unitario e totale (esempio: manodopera, calcestruzzo, ferro, materiale vario)

segue

SerConTel

PROSPETTO lavori in corso su ordinazione

3. Maggiorazione di prezzo da definire:
   - richiesta del ___/__/___ € ___ valutata € _____
   - richiesta del ___/__/___ € ___ valutata € _____

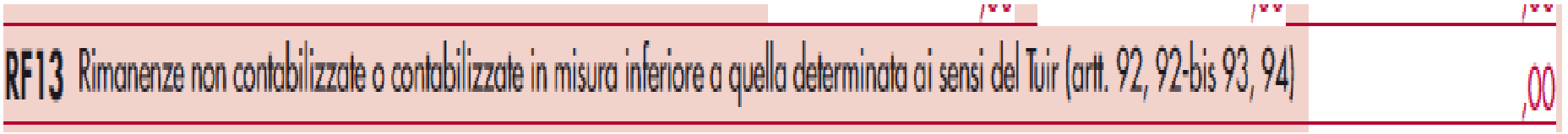
Totale E/3 € _____

F) Valore contabilizzato:

valutazione totale eseguita (E/1 + E/2 + E/3) € __

Variazioni in aumento

In Redditi 2025



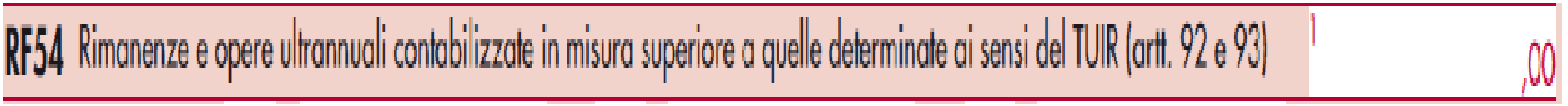
Nel **rigo RF13**, **deve essere indicato l'ammontare delle variazioni delle rimanenze finali che** concorrono a formare il reddito a norma degli artt. 92, 92-bis, 93 e 94 del TUIR **qualora**

- **non imputate** al conto economico
- ovvero **imputate per importi inferiori** a quelli determinati in base agli stessi articoli,
  - tenendo conto in tal caso della differenza.

SerConTel

Variazioni in diminuzione

In Redditi 2025



Nel r**igo RF54**, qualora siano state esercitate le opzioni di cui all'art. 13, co. 4, del d.lgs. 38/2005, (opzione per la valorizzazione delle rimanenze di beni fungibili e dei cantieri secondo gli IAS), per i valori civili e fiscali delle rimanenze occorre fare riferimento ai dati di cui al quadro RV, sezione I;

- **se il valore civile** della variazione delle rimanenze **è maggiore di quello fiscale**, **la differenza deve essere indicata nel presente rigo**

SerConTel

Altri ricavi e proventi

41

Altri ricavi e proventi

- E' una **voce residuale**, che comprende:
  - I proventi delle gestioni accessorie **immobiliari** ed **agricole**: fitti attivi, royalties, canoni attivi, ricavi derivanti dalla gestione di attività agricole
  - Le **plusvalenze** derivanti dalla cessione di beni strumentali;
  - Le **sopravvenienze ed insussistenze** **(mancato sostenimento di costi e oneri previsti)** derivanti dal normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi
  - Altri ricavi e proventi: es. rimborsi spese, penalità addebitate a clienti
  - I contributi in conto esercizio

42

IMMOBILI PATRIMONIO LOCATI

Art. 90 TUIR

Si tratta degli immobili patrimonio (civili abitazioni)

- Gli immobili strumentali per natura seguono le regole ordinarie

Deducibilità delle spese di **manutenzione ordinaria** nei limiti del 15% del canone di locazione:

- l'eventuale parte eccedente resta indeducibile

Redditi degli immobili patrimonio in Redditi 2025

RF10	Redditi di immobili non costituenti beni strumentali né beni alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività	,00
RF11	Spese ed altri componenti negativi relativi agli immobili di cui al rigo RF10	,00

Variazioni in aumento: nel rigo RF10 vanno indicati, relativamente agli immobili patrimonio:

- i ***redditi derivanti da risultanze catastali***,
- *i* ***canoni di locazione*** *di terreni e di fabbricati,* ***nel minore importo fra l'85% dei canoni ed il canone al netto delle manutenzione***

In RF 11:

- Le spese di manutenzione sostenute sugli immobili patrimonio (imputate a conto economico)

RF39	Proventi degli immobili di cui al rigo RF10	,00

Variazioni in diminuzione: in RF39 vanno tolti i proventi lordi sugli immobili (canoni di locazione), in quanto tale reddito va determinato con le regole sopra descritte

SerConTel

RATEIZZAZIONE PLUSVALENZE: CONDIZIONI

DURATA POSSESSO BENI STRUMENTALI	La durata del possesso richiesta per la rateizzazione è pari a 3 anni (365 x 3 = 1095 giorni dall'acquisto)
DURATA POSSESSO IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	È sufficiente che il bene compaia in tre bilanci consecutivi
DECORRENZA PERIODO DI POSSESSO	• Beni mobili: data di consegna come da DDT o documento equipollente • Beni immobili ed aziende: data di stipulazione dell'atto notarile • Beni riscattati dal leasing: dalla consegna del bene al conduttore
AUTOCONSUMO	Nelle ipotesi di autoconsumo, assegnazioni ai soci, destinazioni a finalità estranee e rivalutazioni, la plusvalenza non è rateizzabile

45

Plusvalenze e sopravvenienze in Redditi 2025

Variazioni in aumento	RF7	Quote costanti delle plusvalenze patrimoniali e delle sopravvenienze attive imputabili all'esercizio	1 ,00	2 ,00
	RF8	Quote costanti dei contributi o liberalità costituenti sopravvenienze attive imputabili all'esercizio (art. 88, comma 3, lettera b)		,00
Variazioni in diminuzione	RF34	Plusvalenze patrimoniali e sopravvenienze attive da acquisire a tassazione in quote costanti	1 ,00	2 ,00
	RF35	Contributi o liberalità costituenti sopravvenienze attive da acquisire a tassazione in quote costanti (art. 88, comma 3, lettera b))		,00

- **Rigo RF7**, vanno indicate le **quote costanti** (***desumibili dai rigo RS2-5 in Redditi PF, RS7-10 in Redditi SP, RS126-129 in Redditi SC, del prospetto delle "Plusvalenze e delle sopravvenienze attive")*** ***delle plusvalenze e delle sopravvenienze patrimoniali relative***
  - ***al periodo d'imposta in cui sono state realizzate***,
  - ovvero **a somme oggetto di rateazione iniziata in precedenti periodi d'imposta**, che concorrono alla determinazione del reddito (art. 86, co. 4 e 88, co. 2, TUIR).
- **Rigo RF 34**, vanno indicate le plusvalenze **sorte nel periodo d'imposta** e per le quali si è optato per la rateazione

SerConTel

Plusvalenze e sopravvenienze in Redditi 2025

Plusvalenze e sopravvenienze attive	RS126	Importo complessivo da rateizzare ai sensi degli articoli 86, comma 4	1 ,00	2 ,00	e 88, comma 2	3 ,00
	RS127	Quota costante dell'importo del rigo RS126	1 ,00	2 ,00		3 ,00

QUADRO RS

- **Rigo RS 126**:
  - nella **colonna 1 va indicato l'importo complessivo delle plusvalenze**
  - nella **colonna 2 l'importo complessivo delle sopravvenienze;**
- **Rigo RS 127:**
  - va indicato l'importo corrispondente alla **quota costante** prescelta rispettivamente
    - in **colonna 1,** le plusvalenze,
    - **in colonna 2, le sopravvenienze**

SerConTel

I contributi in conto esercizio

- Hanno lo scopo di ridurre l'incidenza di costi generali o specifici.
- Sono dovuti:
  - sia in base alla legge
  - sia in base a disposizioni contrattuali
- Devono essere:
  - rilevati **per competenza** e non per cassa
  - ed indicati distintamente in
    - **A.5: se integra ricavi o riduce costi**
    - **C.16: se riduce costi di natura finanziaria di competenza di precedenti esercizi**
    - **C.17: se riduce costi di natura finanziaria di competenza dell'esercizio**

48

Contributi in c/ impianti

Credito d'imposta «Industria 4.0»

- Il credito d'imposta può essere qualificato dal punto di vista contabile come un **contributo in conto impianti**.
- I **contributi in conto impianti** sono somme erogate dallo Stato o da altro ente pubblico, per la realizzazione di iniziative dirette all'acquisto, costruzione, riattivazione e ampliamento di immobilizzazioni materiali.
- Sulla base di quanto previsto dal **Principio Contabile OIC n. 16**, § 87, tali contributi:
  - *"[...] sono rilevati nel momento in cui esiste una **ragionevole certezza** che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati".*
    - In pratica, detti contributi si iscrivono in bilancio quando risultano acquisiti sostanzialmente **in via definitiva**.
- Essi **vanno rilevati a Conto economico in modo graduale lungo la vita utile del cespite** cui si riferiscono, utilizzando 2 distinte **modalità alternative**:
  - i contributi, imputati a Conto economico nella voce A) 5., vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di **risconti passivi**;
  - i contributi vengono portati a **riduzione del costo** **delle immobilizzazioni** cui si riferiscono.

SerConTel

Contributi in c/ impianti

… segue … Credito d'imposta «Industria 4.0»

CARATTERISTICHE DEL CREDITO D'IMPOSTA

- Ai sensi dell'art. 1, co. 1059, L. 178/2020, il credito d'imposta:
  - **non è tassato ai fini IRPEF /IRES/IRAP;**
  - **non rileva ai fini del rapporto di deducibilità degli interessi passivi/componenti negativi** ex artt. 61 e 109, co. 5, TUIR;
  - **può essere usufruito anche in presenza di altre agevolazioni** riconosciute all'impresa,
    - **salvo che tale cumulo**, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito ai fini IRPEF/IRES e della base imponibile IRAP,
    - **non comporti il superamento del costo sostenuto**

SerConTel

Contributi in c/ impianti

… segue … Credito d'imposta «Industria 4.0»

GRADUALE IMPUTAZIONE A CONTO ECONOMICO

- Tale metodo **consente di tenere distinti, in bilancio, il valore del cespite** ammortizzabile, nonché le relative quote di ammortamento **e l'importo del contributo** ottenuto per l'acquisto.
- In questo modo:
  - viene rispettato il **principio di competenza**;
  - l'**ammortamento** civilistico e fiscale vengono calcolati sul **costo storico "pieno"**;
  - le **quote di contributo,** se imponibile, vengono sottoposte regolarmente **a tassazione**.
- La **maggiore chiarezza nell'esposizione dei dati contabili**, nonché la possibilità di mantenere l'omogeneità dei criteri per la determinazione del costo ammortizzabile, **fanno prediligere la tecnica della graduale imputazione** rispetto alla riduzione del valore del cespite (soprattutto se il contributo viene erogato l'esercizio successivo all'entrata in funzione del bene).

Contributi in c/ impianti

… segue … Credito d'imposta «Industria 4.0»

Cessione del bene nel periodo di sorveglianza

- Nel caso di **cessione** del **bene agevolato** nel periodo di sorveglianza e conseguente perdita a**l diritto del credito d'imposta** sarà necessario rilevare:
  - la **chiusura** del **conto risconti passivi** in quanto l'importo del contributo in c/impianti non va più rinviato ai futuri esercizi;
  - la **sopravvenienza passiva** per la **quota del contributo c/impianti** imputata nell'**esercizio precedente**;
  - il **debito tributario** per l'**ammontare** pari alla quota di credito compensata.

SerConTel

Debiti e crediti da liquidare

SerConTel

Fatture da emettere

- Riguardano imputazioni all'esercizio di ***componenti positivi*** di competenza del 2024
- **Attenzione ai riflessi IVA:**
  - **Cessioni di beni**: il momento di **rilevanza IVA** è la **consegna o spedizione**
    - per cui l'IVA relativa agli importi di fatture da emettere vanno ricompresi nella dichiarazione IVA del 2020 (IVA2021)
  - **Prestazioni di servizi**: il momento di **rilevanza IVA** è **l'incasso del corrispettivo**
    - pertanto ai fini IVA non vi è alcun riflesso

Fatture da ricevere

- Riguardano imputazioni all'esercizio di **costi di competenza del 2024**
  - **non hanno alcun riflesso ai fini IVA**
- **Premi di risultato**: riguardano ipotesi in cui *è riconosciuto ai clienti dei bonus legati alla soglia di fatturato* prodotto
  - rilevano solamente se sono di **importo certo e determinabile (an & quantum)**
- **Fatture da ricevere per consulenze**
  - Il momento rilevabile ai fini delle imposte sui redditi è la **ultimazione della prestazione**
    - Deve trattarsi di prestazioni ultimate (partecipazione ad assemblee, ecc.)

Componenti negativi

SerConTel

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

In relazione al tipo di attività svolta dall'impresa esistono diverse tipologie di costi relativi agli acquisti:

- **Materie prime:** sono acquisti di materie che entrano nel ciclo di produzione di altri beni;
- **Materie sussidiarie:** sono acquisti di materiali vari che compongono in misura non prevalente il prodotto finito, ma che sono necessari alla sua realizzazione;
- **Materie di consumo**: sono acquisti di materiali vari che non compongono il prodotto finito, ma sono ausiliari alla sua realizzazione;
- **Merci**: sono acquisti tipici delle aziende commerciali.

Costi accessori di acquisto

L'IVA indetraibile

- Tra i **costi accessori** di acquisto è inclusa anche l'IVA **oggettivamente indetraibile**
- Nel caso di indetraibilità parziale IVA **da pro-rata**:
  - l'IVA **non** costituisce un costo accessorio di acquisto
  - deve essere contabilizzata tra gli oneri diversi di gestione (voce B 14) (fiscalmente deducibili nella misura proporzionale prevista dal co. 5 dell'art. 109 TUIR, se si riferisce sia a ricavi imponibili che a ricavi esenti IRES)
- Le imposte di fabbricazione (accise) costituiscono costi accessori di acquisto

Costi per servizi

- **Imputazione all'esercizio di competenza**
- **Civilisticamente:** gli **acquisti di servizi** riguardano:
  - fattori produttivi che esauriscono la loro utilità nell'esercizio
  - e sono quindi di competenza dell'esercizio **nel quale i fattori della produzione sono utilizzati** dall'impresa.

segue

Costi per servizi

Art. 109, co. 2 Tuir

- **Fiscalmente:** l'art. 109, co. 2, TUIR, dispone che le **spese di acquisizione dei servizi:**
  - si considerano sostenute alla **data in cui i servizi sono ultimati**
  - le spese per servizi **dipendenti da contratti** da cui **derivano corrispettivi periodici** (locazione, mutuo, assicurazione e altri contratti)
    - si considerano sostenute alla **data di maturazione dei corrispettivi**.

- **Ai fini IVA** le prestazioni si considerano effettuate (art.6, co. 4, dpr 633/1972):
  - **all'atto del pagamento del corrispettivo**,
  - Ovvero **alla data della fattura, se antecedente**

SerConTel

Alcune deroghe

I costi per:

- **Manutenzioni e riparazioni (ordinarie)**
- **Pubblicità e propaganda**
- **Costi di rappresentanza e trasferte**

presentano trattamenti fiscali differenziati che necessitano di opportuna attenzione:

- Art. 102, c. 6 del Tuir, per le spese di manutenzione …
- art. 108, c. 2 del Tuir, per spese di pubblicità … (sinallagma: contratto con controprestazione)
- Art. 108, c. 2 del tuir, per le spese di rappresentanza … (gratuità)

61

Costi per servizi: Manutenzioni e riparazioni

Art. 102 Tuir

Le spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione

- che **non** risultino imputate ad incremento del costo dei beni ai quali si riferiscono,
- sono deducibili nel limite del 5%
- del costo complessivo di tutti i beni materiali ammortizzabili quale risulta **all'inizio dell'esercizio** dal registro dei beni ammortizzabili;
  - per le **imprese di nuova costituzione** il limite percentuale si calcola, per il 1° esercizio,
    - sul **costo complessivo quale risulta alla fine dell'esercizio**;

L'eccedenza è deducibile per quote costanti nei 5 esercizi successivi

segue

Costi per servizi: Manutenzioni e riparazioni

Art. 102 Tuir

- Resta ferma la deducibilità nell'esercizio di competenza
  - **Contratti di manutenzione**: i compensi periodici dovuti contrattualmente a terzi per la manutenzione di determinati beni sono deducibili nell'esercizio
- Del costo di tali beni
  - non si tiene conto nella determinazione del limite percentuale delle manutenzioni deducibili

Costi per servizi: Manutenzioni e riparazioni

Art. 102 Tuir

Per specifici settori produttivi possono essere stabiliti, con DM:

- 15% per **industrie estrattive** di minerali metalliferi e non metalliferi **(DM 9.5.1989)**
- 11% **industrie manifatturiere** metallurgiche e meccaniche **(DM 13.10.1984)**
- **Autotrasportatori (DM 13.7.1981):**
  - 25% delle manutenzioni **relative agli autocarri** degli autotrasportatori
    - L'eccedenza **è ripartibile nei 3 esercizi** successivi
  - 5% delle manutenzioni relative **agli altri beni strumentali** e da calcolare su tali altri beni strumentali
  - 100% delle spese di **acquisto dei pneumatici**

Manutenzioni e riparazioni in Redditi 2025

RF24	Spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione eccedenti la quota deducibile (art. 102, comma 6)	,00

Nel **rigo RF24, va indicato l'importo delle spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento** e trasformazione

- imputato al conto economico
- **ma eccedente la quota deducibile** nel periodo d'imposta, ai sensi dell'art. 102, co. 6, del TUIR,

RF55	Altre variazioni in diminuzione	1	2 ,00	3	4 ,00	5	6 ,00					
		7	8 ,00	9	10 ,00	11	12 ,00					
		13	14 ,00	15	16 ,00	17	18 ,00					
		19	20 ,00	21	22 ,00	23	24 ,00					
		25	26 ,00	27	28 ,00	29	30 ,00					
		31	32 ,00	33	34 ,00	35	36 ,00					
		37	38 ,00	39	40 ,00	41	42 ,00					
		43	44 ,00	45	46 ,00	47	48 ,00					
		49	50 ,00	51	52 ,00	53	54 ,00	55	,00			

Nel **rigo RF55, codice 6, va indicato**

- **la quota** delle eccedenze pregresse **manutenzione, riparazione, ammodernamento**
- **imputabili al periodo in corso**

SerConTel

Compensi agli amministratori

Art. 95, co. 5 Tuir

- **Civilisticamente: Nel bilancio** di esercizio si iscrivono i compensi agli amministratori maturati **per competenza:**
  - sulla base delle **delibere** assembleari
  - o delle norme statutarie.
- **Fiscalmente:** Applicazione del criterio di **CASSA allargato** con pagamento entro il 12 gennaio dell'anno successivo (art. 95, co. 5 TUIR) (C.M. n. 58/E/2001 e C.M. n. 105/E/2001)
  - sono deducibili nell'esercizio in cui sono stati corrisposti
  - se erogati sotto forma di partecipazione agli utili sono deducibili anche se non imputati al conto economico

Compensi amministratori in Redditi 2025

RF14	Compensi spettanti agli amministratori ma non corrisposti (art. 95, comma 5)	,00

Nel **rigo RF14, vanno indicati**

- **i compensi spettanti agli amministratori, imputati al conto economico** dell'esercizio cui si riferisce la presente dichiarazione,
- **ma non pagati** entro il **12.1.2025**

RF40	Utili spettanti ai lavoratori dipendenti e agli associati in partecipazione (art. 95, comma 6) e, se corrisposti, compensi spettanti agli amministratori (art. 95, comma 5)	,00

Nel **rigo RF40, vanno indicate**

- **le quote di utili dell'esercizio spettanti ai lavoratori dipendenti** e agli associati in partecipazione con apporto esclusivo di opere e servizi,
- i **compensi pagati agli amministratori nel periodo d'imposta e imputati al conto economico in un esercizio precedente.**

SerConTel

Costi per servizi: Compensi agli amministratori

Trattamento di Fine Mandato degli Amministratori

- Deve essere previsto dallo statuto;
- Deve essere individuato da **apposita delibera**;
- È deducibile **secondo il criterio di competenza solo se** il diritto alla stessa risulta **(R.M. n. 211/E/2008)**
  - **da atto avente data certa**
  - **anteriore all'inizio del rapporto**
- In caso contrario è deducibile nel periodo d'imposta in cui viene effettuato il pagamento

Costi per godimento di beni di terzi.

I costi per godimento di beni di terzi (anch'essi al netto delle rettifiche dirette) sono **connessi all'ottenimento della disponibilità d'uso di beni materiali e immateriali di proprietà di terzi**.

Vi sono compresi:

- Canoni di locazione di beni immobili o di aziende (c/fitti passivi);
- Canoni di **noleggio di beni mobili;**
- **Canoni di locazione finanziaria di beni mobili o immobili;**
- Canone di licenza per l'utilizzazione di brevetti, marchi, disegni e modelli industriali.

Costi per godimento di beni di terzi

Canoni di locazione finanziaria: leasing

Metodo patrimoniale

- **Civilisticamente** i canoni di leasing vengono imputati all'esercizio **per competenza.**
- **Durante l'esercizio** vengono contabilizzate le fatture dei canoni periodici.
- Nelle **scritture di assestamento**, il costo del leasing viene rettificato per imputare all'esercizio la sola parte di competenza, mediante:
  - **Risconti attivi**, se i canoni imputati sono superiori a quelli di competenza;
  - **Ratei passivi**, se i canoni imputati sono inferiori a quelli di competenza.

SerConTel

Leasing

Art. 102 Tuir

Tipo bene	Fino al 28/4/2012	Dal 29/4/2012	Dal 1/1/2014
Beni immobili	Contratto con **durata** almeno pari a 2/3 del periodo di ammortamento con min. di 11 e max. 18 anni	**A prescindere dalla durata contrattuale**	
		Deducibilità in un periodo almeno pari a **2/3** del periodo di ammort. con min. di 11 e max. 18 anni	Deducibilità in un periodo almeno pari a **1/2** del periodo di ammort. con min. di 12 anni
Beni mobili	Contratto con durata almeno pari a 2/3 del periodo di ammortamento	Deducibilità in un periodo almeno pari a **2/3** del periodo di ammortamento	Deducibilità in un periodo almeno pari a **1/2** del periodo di ammortamento
Autovetture e autoveicoli	Contratto con durata almeno pari al periodo di ammortamento	Deducibilità in un periodo **almeno pari al periodo di ammortamento**	Deducibilità in un periodo **almeno pari al periodo di ammortamento**

SerConTel

Leasing a deducibilità limitata

Art. 102 Tuir

Beni a deducibilità limitata

Con riferimento ai canoni di locazione finanziaria relativi ad autovetture, autocaravan, motocicli e ciclomotori utilizzati nell'esercizio dell'impresa, va tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 164 del TUIR si dovrà determinare la quota parte deducibile nei canoni di leasing:

Determinazione della quota dei canoni deducibile:

$$\frac{\text{18.075,99 (25.822,84 per agenti commercio)}}{\text{Prezzo pagato dalla società di leasing al fornitore}} \times 100 = \boxed{\text{\% deducibilità dei canoni}}$$

SerConTel

LEASING

DETERMINAZIONE QUOTA TERRENO PER LEASING IMMOBILIARI

C.M. 17/2013

La quota capitale determinata considerando la durata fiscale del contratto **è anche il montante per determinare la quota terreno indeducibile**

Esempio	

- ***valore immobile 1.500.000***
- ***interessi 700.000***
- ***riscatto 150.000***
- ***durata contrattuale 10 anni***
- ***quota imputata a c.e. 205.000 di cui 135.000 capitale e 70.000 interessi***
- ***quota fiscale deducibile 2.050.000/12 = 170.833 di cui 112.500 capitale [(1.500.000 – 150.000) / 12] e 58.333 interessi***
- ***Il 20% (o 30%) si calcola su 112.500 e non su 135.000***

LEASING

POSSIBILI CASISTICHE A FINE CONTRATTO

C.M. 17/2013

1. Riscatto

- Valore **riscatto viene ammortizzato**
- La **quota non dedotta (per contratti di durata inferiore al minimo di legge)** vigendo il contratto viene dedotta tramite variazioni diminutive nel limite della quota annua del canone

LEASING

POSSIBILI CASISTICHE A FINE CONTRATTO

C.M. 17/2013

2. Cessazione del contratto senza riscatto

- La **quota non dedotta** vigendo il contratto viene dedotta tramite **variazioni diminutive** nel limite della quota annua del canone

3. Cessione del contratto

- La **quota non dedotta** vigendo il contratto viene dedotta **in unica soluzione** nel periodo d'imposta di cessione del contratto

SerConTel

LEASING

INDICAZIONI IN Redditi 2025

RF31 Altre variazioni in aumento	1	2 ,00	3	4 ,00	5	6 ,00					
	7	8 ,00	9	10 ,00	11	12 ,00					
	13	14 ,00	15	16 ,00	17	18 ,00					
	19	20 ,00	21	22 ,00	23	24 ,00					
	25	26 ,00	27	28 ,00	29	30 ,00					
	31	32 ,00	33	34 ,00	35	36 ,00					
	37	38 ,00	39	40 ,00	41	42 ,00					
	43	44 ,00	45	46 ,00	47	48 ,00					
	49	50 ,00	51	52 ,00	53	54 ,00	55	,00			

Il **cod. 35** è riferito alla variazione in aumento dovuta alla differenza tra canone di locazione imputato a conto economico e canone deducibile fiscalmente ex art. 102 del TUIR

SerConTel

Noleggio di veicoli

- **Non si tiene conto della parte del costo che eccede:**
  - **€ 3.615,20 per autovetture ed autocaravan**
  - **€ 774,69 per i motocicli**
  - **€ 413,17 per i ciclomotori**
- **Nel caso di noleggi full service**
  - **Se i service sono distinti dal noleggio:**
    - **Deduzione del noleggio coi limiti sopra esposti**
    - **Deduzione dei service nel limite del 20%, 80% (agenti), 70% (auto ai dipendenti)**
  - **Se la fattura non distingue gli addebiti:**
    - **È considerato tutto noleggio ed è deducibile nei limiti sopra descritti**

Costi per il personale

Nel costo per il personale:

- salari e stipendi;
- oneri sociali;
- trattamento di fine rapporto;
- trattamento di quiescenza e simili;
- altri costi.

78

Tracciabilità spese

Art. 1, co. 81-83

Art. 95, c. 3-bis, art. 108, c. 2, Tuir

- Con l'aggiunta del c. 3-bis all'art. 95 Tuir, in tema di **spese per prestazioni di lavoro dipendente** **deducibili dal reddito d'impresa**, si specifica che
  - le spese di vitto e alloggio, nonché i rimborsi analitici delle spese per viaggio e trasporto, effettuati mediante autoservizi pubblici non di linea,
  - **sostenute per le trasferte** dei **dipendenti** ovvero corrisposti a **lavoratori autonomi**,
  - **sono deducibili** nei limiti previsti dal medesimo art. 95 **se effettuate con i metodi tracciabili**.
- Le **spese di rappresentanza** (art. 108, c. 2 Tuir)
  - **sono deducibili** dal reddito imponibile **se effettuate con i metodi tracciabili**.
- **Stesse regole** sulla tracciabilità ai fini **dell'Irap**.
- Le disposizioni sono applicabili a decorrere **dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2024 (quindi, dal 2025 per i solari)**

SerConTel

Tracciabilità spese

Art. 1, co. 81-83
L. 207/2024

SPESE PER TRASFERTE:
VITTO ALLOGGIO TRASPORTO (TAXI, NCC)

RIMBORSO SPESE ANALITICO
o spese sostenute direttamente da impresa per le trasferte dei dipendenti

DIPENDENTI sia di imprese che di professionisti (art. 51 e 95, Tuir)

LAVORATORI AUTONOMI (art. 54, Tuir)

PAGATE

Con strumenti tracciabili:

1. Deduzione per l'impresa;
2. Non imponibilità dipendente

Contanti:

1. **NO** Deduzione per l'impresa;
2. **Imponibilità** dipendente

SOSTENUTE DALL'IMPRESA
Qualificate come spese di rappresentanza (art. 108, Tuir)

PAGATE

Con strumenti tracciabili:

Deduzione per l'impresa

Contanti:

NO Deduzione per l'impresa

SerConTel

Tassazione TFR

Art. 24, co. 31
DL 201/2011

- La **quota delle indennità di fine rapporto di cui all'art. 17, co. 1, lett. a) -tfr lavoro dipendente di cui all'art. 2120 c.c.- e c) –indennità co.co.co. di cui all'art. 53, co. 2, Tuir-,**
  - sia in denaro che in natura,
  - di importo complessivamente **eccedente € 1.000.000**
  - **il cui diritto alla percezione è sorto dall'1.1.2011,**
  - **non potrà beneficiare della tassazione separata.**

Trattamento di fine rapporto

Aspetti fiscali

Tassazione del TFR :

- Le **rivalutazioni sul TFR** maturate a decorrere dal 2001 non sono più assoggettate a tassazione separata al momento della corresponsione, ma scontano **imposta sostitutiva con aliquota 11%**
- Quindi, distinzione tra:
  - **Quota capitale, corrispondente a retribuzione differita, sarà soggetta a tassazione separata**
  - **Quota di rivalutazione, corrispondente a componente finanziaria, sarà esclusa da tassazione al momento del pagamento, ma è soggetta ad imposta sostitutiva 11% da versare:**
    - **Entro il 16.12 in acconto (90%), con F24**
    - **Entro il 16.2 anno succ., a saldo, con F24**

L'ammortamento civilistico

(ART. 2426, n. 2)

"Il costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, **deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione**"

Quindi:

- Residua possibilità di utilizzazione: vita utile
- Criterio di ripartizione
  - Quote costanti
  - Quote crescenti (***contrario a OIC 16 e 24*** in quanto è in contrasto col principio della prudenza)
  - Quote decrescenti
  - ***«metodo per unità di prodotto»***

Beni inferiori a € 516
- vanno civilisticamente ammortizzati
- salvo siano considerati materiali di consumo

SerConTel

Art. 102 Tuir

Ammortamento & fisco

Art. 16, DPR 600/73: prevede le modalità di compilazione del registro dei cespiti ammortizzabili.

- può essere sostituito con annotazioni da effettuarsi sul libro degli inventari o sul libro giornale.

Importo da ammortizzare (Art. 110 Tuir):

- Nel costo si comprendono anche i costi di diretta imputazione, esclusi gli interessi passivi e le spese generali;
- Gli interessi passivi per la costruzione vanno imputati ad incremento del bene fino alla data di entrata in funzione

Ammortamento & fisco

Art. 102 Tuir

Le regole fiscali di ammortamento:

- Decorrenza: a partire da entrata in funzione del bene;
- misura massima: coefficienti del DM 31/12/88;
- riduzione al 50% per il 1° anno;
- ammortamento ridotto: è ammesso senza limiti;
- beni con costo fino a € 516,46: sono interamente deducibili;
- deducibilità del costo non ancora ammortizzato in caso di eliminazione dei beni.

Ammortamento & fisco

Art. 102 Tuir

Casi particolari:

- **Apparecchi terminali per servizio radiomobile pubblico:**
  - Autotrasportatori: 100% di 1 telefono per ogni mezzo
  - Altri soggetti: 80% del costo
    - La regola vale anche per le spese di gestione
- **Società di leasing:**
  - Le quote di ammortamento sono calcolate in base alla durata del contratto
- **Affitto o usufrutto d'azienda:**
  - Le quote sono dedotte dall'affittuario o dall'usufruttuario, salvo rinuncia art. 2.561 C.c.

segue

SerConTel

Ammortamento & fisco

Art. 164 Tuir

Casi particolari:

Autoveicoli, motocicli e ciclomotori:

- **limite del 20%** (80% per agenti di commercio) su tetto massimo di:
  - Autovetture 18.075,99 (25.822,84 per gli agenti di commercio)
  - Motocicli 4.131,66
  - Ciclomotori 2.065,83
- **limite del 70%** per gli autoveicoli dati in uso promiscuo ai dipendenti per la maggior parte del periodo d'imposta
  - Regola non applicabile agli **amministratori-soci**

Super ammortamento

Rigo RF55:

- maggior ammortamento **40%** in beni strumentali nuovi:
  - **Cod. 50: effettuati nel 2016** per tutti i beni
  - **Cod. 50: effettuati nel 2017**, con **esclusione degli autoveicoli ad uso promiscuo**
- maggior ammortamento **30%** in beni strumentali nuovi con **esclusione degli autoveicoli sia ad uso promiscuo che ad uso esclusivo**
  - **Cod. 57: Effettuati nel 2018**,
  - **Cod. 79: effettuati nel 2019 (limite spesa € 2.500.000)**

Iper ammortamento

Rigo RF55:

- **Cod. 55**: maggior ammortamento **150%** in beni strumentali nuovi **secondo mod. «industria 4,0»** effettuati **entro il 31/12/2017**
- **Cod. 56**: maggior ammortamento **40%** in beni strumentali **IMMATERIALI** effettuati **entro il 31/12/2017**
- **Cod. 58:** maggior ammortamento **150%** in beni strumentali nuovi secondo mod. «industria 4.0» effettuati **entro il 31/12/2018**
- **Cod. 59:** maggior ammortamento **40%** in beni strumentali **IMMATERIALI** effettuati **entro il 31/12/2018**
- **Cod. 75**: maggior ammortamento su investimenti in **beni materiali** fatti nel **2019**:
  - 170% per spesa fino a € 2.500.000;
  - 100% per spesa superiore a € 2.500.000 e fino a 10 milioni
  - 50% per spesa superiore a 10 milioni e fino a 20 milioni
- **Cod. 76**: maggior ammortamento del 40% su investimenti **Immateriali** effettuati nel **2019**

Rinvio ammortamenti Covid

Art. 60, c. 7/bis DL 104/2020

- Nella predisposizione dei **bilanci dal 2020 al 2023**, è stato possibile **sospendere** gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali ricorrendo al regime derogatorio di cui all'art. 60 co. 7-*bis* e ss. del DL 104/2020.
- La deroga **non è stata prevista per l'esercizio 2024**.
- Ai sensi dell'art. 60, co. 7-*ter,* del DL 104/2020 era previsto che:
  1. i soggetti che si avvalevano della norma derogatoria **dovevano destinare a una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente** alla quota di ammortamento non effettuata;
  2. in caso di **utili di esercizio di importo inferiore** a quello della suddetta quota di ammortamento,
     - la riserva era integrata utilizzando **riserve di utili o altre riserve patrimoniali disponibili**;
  3. ***in mancanza***, la riserva avrebbe dovuto essere integrata, per la differenza, accantonando gli **utili degli esercizi successivi**.

SerConTel

Rinvio ammortamenti Covid

Art. 60, c. 7/bis
DL 104/2020

- La **liberazione della riserva indisponibile** può avvenire, a seconda dei casi:
  1. **nel corso del normale processo di ammortamento**, dove, la liberazione avviene **parallelamente alla rilevazione** in bilancio **delle quote** di ammortamento **sospese** e, quindi:
     - in caso di estensione della vita utile del bene, negli esercizi successivi al termine del periodo di ammortamento originario;
     - in caso di impossibilità di estensione della vita utile del bene, negli esercizi successivi alla sospensione.

  oppure

  2. nel momento in cui **l'immobilizzazione fuoriesce dall'attività** d'impresa attraverso la vendita.
- Sotto il profilo temporale, la **liberazione della riserva avviene in sede di approvazione del bilancio** e di destinazione degli utili,
  - con registrazione della relativa scrittura contabile
  - nell'esercizio successivo a quello in cui maturano i presupposti per la liberazione (riportare apposita informativa).
- Altro aspetto da considerare negli esercizi successivi alla sospensione è quello che attiene al **riassorbimento della fiscalità differita**.

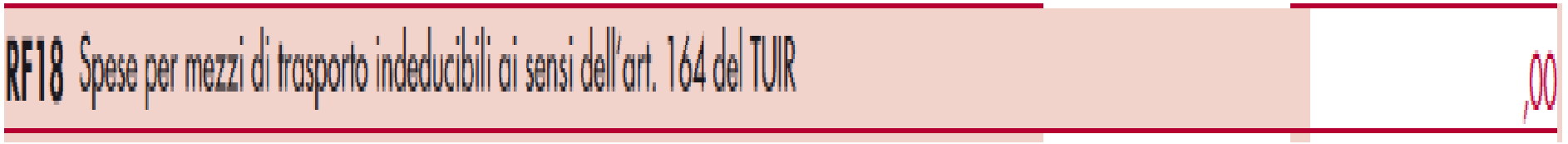
SerConTel

Ammortamenti e Redditi 2025

Rigo RF21:

- **colonna 1, vanno indicate le quote di ammortamento dei beni materiali e immateriali imputate a conto economico eccedenti l'importo deducibile** ai sensi degli artt. 102, 102-bis e 103 del TUIR
- **colonna 2, vanno indicate le quote di ammortamento finanziario dei beni** gratuitamente devolvibili imputate al conto economico, per la parte che eccede l'importo deducibile ai sensi dell'art. 104 del TUIR
- **colonna 3, va indicato l'ammontare degli ammortamenti indeducibili**, comprensivo degli importi indicati nelle col. 1 e 2.

Spese relative agli autoveicoli e Redditi 2025



Rigo RF18, va indicato l'ammontare indeducibile delle spese e degli altri componenti negativi relativi ai mezzi di trasporto a motore, ai sensi dall'art. 164 del TUIR:

NB:

- Quote di ammortamento indeducibile;
- Spese di mantenimento

SerConTel

Ammortamento & fisco

Ammortamento fiscale dei fabbricati e scorporo dei terreni:

- Dal 2006 dal fabbricato deve essere scorporato il valore del terreno: scorporo pari al maggior valore fra
  - quello iscritto in bilancio
  - e il 20% elevato al 30% per i fabbricati industriali
- Il fondo di ammortamento al 31.12.2005 poteva essere suddiviso fra f.do amm.to terreno e f.do amm.to fabbricato nella stessa proporzione in cui si è diviso il costo.

Immobilizzazioni immateriali

Art. 103 Tuir

Deducibilità:

Descrizione	Ammortamento contabile	Ammortamento fiscale
Costi **impianto e ampliamento** **B.I.1**	• Metodo amm.to: quote costanti • Durata amm.to: max 5 anni	• Deducibile secondo l'imputazione contabile • Deducibile dall'anno dei primi ricavi
Costi di sviluppo **B.I.2**	• Metodo amm.to: quote costanti • Durata amm.to: max 5 anni	A scelta: • Deduc. totale nell'esercizio • o per quote: max 5 esercizi
Brevetti **B.I.3**	• Metodo amm.to: quote costanti • Durata amm.to: residua possibilità di utilizzo	• Brevetti reg. fino al 4.7.01: 1/3 per anno • Brevetti reg. dal 5.7.01: max 50% per anno

SerConTel

Immobilizzazioni immateriali

Art. 103 Tuir

Deducibilità:

Descrizione	Ammortamento contabile	Ammortamento fiscale
Concessioni e licenze **B.I.4**	• Metodo amm.to: quote costanti • Durata amm.to: durata prevista dalla legge o dal contratto	Stesso criterio civilistico
Marchi **B.I.4**	• Durata amm.to: periodo di produzione/commercializzazione e in esclusiva del prodotto cui si riferisce il marchio • max 20 anni	• Quote di 1/18 per anno • Max 1/50 sui valori rivalutati
Manutenzione straordinaria su beni di terzi **B.I.7**	• Minore tra utilità futura e durata residua della locazione • Irrilevante il possibile rinnovo della locazione (Cass. 19920/2022)	• Regole civilistiche • Decorrenza: dall'anno dei primi ricavi

96

Immobilizzazioni immateriali

Art. 103 Tuir

Deducibilità:

Descrizione	Ammortamento contabile	Ammortamento fiscale
Avviamento **B.I.5**	Metodo amm.to: quote costanti Durata amm.to: – Solo se la vita utile **non** sia attendibilmente stimabile, il limite massimo da contemplare sarà di 10 anni – È necessario indicare in nota integrativa il criterio adottato – Se la vita utile **è stimabile**, l'ammortamento non può eccedere i 20 anni	• Fino al 2004: 1/10 • Dal 2005: Quote di 1/18 per anno • **Dal 2019 i soggetti IRES hanno aliquote diversificate** • **La quota 2019 è rinviata dal 2025 al 2029** *Vedi lide successive*
Altre immob. Immateriali	• Metodo amm.to: quote costanti • Durata amm.to: residua possibilità di utilizzo	Stesse regole civilistiche

97

Art. 2
DL 225/2010

AMMORTAMENTO AVVIAMENTO

Art. 1, co. 1079
L. 145/2018

Deducibilità quote ammortamento dell'avviamento

- Si interviene sulla deducibilità delle quote di ammortamento dell'**avviamento** e delle altre attività immateriali
  - **che hanno dato luogo all'iscrizione di attività per imposte anticipate** cui si applicano i co. 55, 56-*bis*, 56-*bis*.1 e 56-*ter* dell'art. 2, DL 225/2010 (c.d. DTA qualificate)
  - **e che risultano non dedotte ai fini IRES e IRAP nel periodo d'imposta in corso al 31/12/2018**.
- L'ammontare complessivo di **tali componenti negativi non dedotti,**
  - **indipendentemente dall'anno di iscrizione in bilancio,**
  - **sarà deducibile in modo scaglionato** lungo l'orizzonte temporale e in base alle percentuali previste dalla norma.

CerConTel

Art. 2
DL 225/2010

AMMORTAMENTO AVVIAMENTO

Art. 1, co. 1079
L. 145/2018

Deducibilità quote ammortamento dell'avviamento

- In sintesi, se non ancora dedotti fino al periodo d'imposta in corso al 31/12/2017, sono deducibili
  - per il 5% del loro ammontare complessivo nel periodo d'imposta in corso al 31/12/2019,
  - per il 3% nel periodo d'imposta in corso al 31/12/2020,
  - per il 10% del loro ammontare complessivo nel periodo d'imposta in corso al 31/12/2021,
  - per il 12% del loro ammontare complessivo nel periodo d'imposta in corso al 31/12/2022 e fino al periodo d'imposta in corso al 31/12/2027,
  - per il 5% del loro ammontare complessivo nei periodi d'imposta in corso al 31/12/2028 e al 31/12/2029.

SerConTel

Art. 2
DL 225/2010

AMMORTAMENTO AVVIAMENTO

Art. 1, co. 714
L. 160/2019

Finanziaria 2020

- La **quota del 2019 va dedotta in 5 esercizi a partire dal 2025**
  - Quindi dal 2025 si aggiunge l'1% alla quota ordinaria (slide precedente)

Perido imposta	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	.....
Ded. Originaria	5%	3%	10%	12%	12%	12%	12%	12	…
Ded. Post L. 160/2019	0	3%	10%	12%	12%	12%	12% + 1%	12% + 1%	…
Quindi, importo deducibile	**0**	**3%**	**10%**	**12%**	**12%**	**12%**	**13%**	**13%**	**…**

SerConTel

Accantonamenti per rischi

Dal punto di vista **civilistico**:

- Non è consentito iscrivere in bilancio fondi rischi generici.
- Vi possono essere compresi accantonamenti, fiscalmente non deducibili, a fondi rischi:
  - per controversie legali in atto,
  - per garanzia prodotti;
  - per garanzie prestate a terzi;
  - per rischi specifici non assicurati;
  - per contratti ad esecuzione differita.

segue

Accantonamenti per rischi

I fondi per rischi e oneri accolgono accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti **caratteristiche**:

- **Natura determinata;**
- **Esistenza certa o probabile;**
- **Che, alla data di chiusura dell'esercizio:**
  - **sono di ammontare o data di sopravvenienza indeterminati**

- Si definiscono **fondi rischi (B12)** quando l'esistenza della passività **è solo probabile**.
- Si definiscono **fondi oneri (B13)**, quando l'esistenza della passività **è certa**:
  - Si tratta di costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per ***obbligazioni già assunte*** o eventi già verificati alla data del bilancio, ma non ancora esattamente definiti nell'ammontare.

B12

Accantonamenti per rischi

Sono accantonamenti per **rischi** da includere in B12, quelli relativi a:

- Rischi di penali su forniture
- Rischi per cause in corso
- Rischi per garanzie prodotti
- Rischi per garanzie prestate a terzi (fideiussioni, avvalli, ecc.)
- Rischi non assicurati
- Rischi su contratti ad esecuzione differita

Ai sensi dell'art. 107, **non sono deducibili** gli accantonamenti non previsti dalle norme. Sono quindi indeducibili:

- Rischi non assicurati
- Copertura rischi del personale
- Rischi di collaudo
- Rischi per perdite su partecipate
- Garanzia prodotti
- Rischi su contratti ad esecuzione differita
- Rischi controversie legali
- Rischi per effetti scontati
- Rischi per crediti di firma
- Rischi per garanzie prestate a terzi
- Rischi per operazioni fuori bilancio

Altri accantonamenti

La voce B13 accoglie tutti gli accantonamenti di competenza del periodo ai **fondi oneri futuri** di cui alla macroclasse **B del passivo** dello Stato Patrimoniale.

- Vi possono essere compresi accantonamenti a fondi:
  - Manutenzioni cicliche (fiscalmente deducibile):
    - solo per navi e aeromobili (art. 107,co. 1, TUIR)
    - e nel limite del 5% del valore di bilancio di tali beni);
  - Buoni sconto e concorsi a premio (fiscalmente la deducibilità è limitata)
    Art.107, co. 3, TUIR del totale degli impegni assunti nell'esercizio:
    - al 30% per operazioni a premio
    - o al 70% per concorsi a premio

    ed è subordinata all'iscrizione di fondi distinti per periodo di formazione).
  - recupero ambientale (fiscalmente non deducibile)
  - manutenzioni e ripristino beni d'azienda condotta in affitto o usufrutto (fiscalmente non deducibile)

Oneri diversi di gestione

Possono essere inclusi negli oneri diversi di gestione (B14):

- I costi derivanti dalle gestioni accessorie immobiliari e agricole;
- Quelle minusvalenze derivanti dalla cessione di beni strumentali;
- Quelle sopravvenienze e insussistenze passive che derivano dal normale aggiornamento di stime effettuate in esercizi precedenti, ivi comprese le perdite realizzate su crediti

Oneri diversi di gestione

Possono essere inclusi nella voce B14:

- Le imposte indirette, le tasse e contributi (imposta di registro, imposte ipotecaria e catastale, tassa concessioni governative, imposta di bollo, INVIM, I.C.I., imposta comunale sulla pubblicità, tassa rifiuti, tasse di circolazione, multe ed ammende, bollo automezzi, IVA indetraibile da pro rata quale onere non accessorio, altre imposte e tasse diverse dalle imposte dirette**)**
- Quei costi ed oneri diversi, di natura non finanziaria, che non sono rilevabili in altre voci (es. contributi ad associazioni sindacali e di categoria, omaggi, articoli promozionali, liberalità, acquisti di pubblicazioni, gestione interna della mensa, deposito bilancio, diritti CCIAA, penalità da clienti, perdite su crediti, ..).

106

PERDITE SU CREDITI

Svalutazione e perdite su crediti

Regole fiscali

PROBLEMATICHE FISCALI

	Disciplina fiscale	Fonte normativa
Crediti verso clienti	1. Calcolo ***svalutazione deducibile***	Art. 106 TUIR: • 0,5% fino al 5% dei crediti a bilancio • esclusi i crediti assicurati
	1. Deducibilità delle ***perdite***	Art. 101, co. 5 Tuir

N.B.: **esercizio di durata inferiore ai 12 mesi** la svalutazione dello 0,5% deve essere ragguagliata (co. 5, art. 110 TUIR)

SerConTel

Svalutazione e perdite su crediti

Regole fiscali

2. DEDUCIBILITÀ DELLE PERDITE

Art. 101, c. 5 TUIR

Le perdite (…) su crediti sono deducibili se:

- risultano da **elementi certi e precisi**
- **in ogni caso**, se il debitore è assoggettato a procedure concorsuali

SerConTel

Svalutazione e perdite su crediti

PRINCIPI GENERALI

C.M. n. 26/E/2013

- Il "nuovo" art. 101, co. 5, del Tuir, stabilisce che tali costi rappresentano un **componente negativo del reddito fiscale d'impresa** se, **alternativamente**:

1. **risultano da elementi certi e precisi**. In tale ambito, confluiscono
   - sia le **perdite per inesigibilità determinate internamente**, **mediante un procedimento di stima**,
   - sia quelle emergenti per effetto di un'**operazione realizzativa (es. factoring)**
2. **il debitore**
   - **è assoggettato ad una procedura concorsuale**
   - **o** ha concluso un **accordo di ristrutturazione** dei debiti omologato ai sensi dell'art. 182-bis del R.D. n. 267/1942 o un piano di risanamento ex art. 67 co. 3 lett. d) LF.

SerConTel

Svalutazione e perdite su crediti

CREDITI DI MODESTO IMPORTO

- La deduzione della perdita di competenza del periodo d'imposta **può prescindere dalla ricerca di rigorose prove formali**:
  - la **lieve entità della perdita può**, infatti, indurre l'impresa a **non intraprendere azioni di recupero, obiettivamente antieconomiche,**
    - che **comporterebbero il sostenimento di ulteriori oneri** (**R.M. 6/8/1976, n. 9/124**) (inter. parlamentare n. 5-00570 del 5/11/2008)

111

CREDITI DI MODESTO IMPORTO

L'esistenza della perdita su crediti è automaticamente dimostrata e, quindi, deducibile dal reddito d'impresa, **senza la necessità di fornire ulteriori prove, se** il credito da cui è derivata la perdita soddisfi, **congiuntamente, 2 condizioni:**

- il **termine di scadenza** del proprio pagamento è **decorso da almeno 6 mesi;**
- **è di modesta entità,** ovvero non supera:
  - **€ 5.000 per le imprese di più rilevante dimensione (con ricavi o volume d'affari superiore a € 100 milioni);**
  - **€ 2.500 negli altri casi.**

Svalutazione e perdite su crediti

CREDITI DI MODESTO IMPORTO

C.M. N. 26/E/2013

- **Per la quantificazione della «modesta entità» deve essere considerato:**
  - il **valore nominale del credito**
    - **compresa Iva**,
    - **esclusi interessi di mora ed oneri accessori per inadempimento**,
    - **al netto di eventuali importi incassati**
  - a **prescindere da eventuali svalutazioni civilistiche e fiscali**,
    - oppure – nel caso di credito acquisito per effetto di un atto traslativo – al corrispettivo di acquisto;

Svalutazione e perdite su crediti

CREDITI DI MODESTO IMPORTO

C.M. N. 26/E/2013

- si deve fare riferimento al **singolo credito** **corrispondente ad ogni obbligazione posta in essere dalle controparti**,
  - indipendentemente dalla circostanza che
  - **in relazione al medesimo debitore**
  - sussistano, al termine del periodo d'imposta,
  - **più posizioni creditorie.**

In altri termini, **l'importo di ogni credito può essere considerato**

- singolarmente, e non cumulativamente, soltanto se riguarda un rapporto giuridico autonomo rispetto agli altri,
- mentre **occorre fare la sommatoria tra i crediti – scaduti da almeno 6 mesi – derivanti da un rapporto giuridico unitario tra le controparti, come nel caso dei contratti di somministrazione** e dei **premi ricorrenti** di una polizza assicurativa.

SerConTel

Svalutazione e perdite su crediti

PERDITE DA PROCEDURE

- **Il debitore si considera assoggettato a procedura concorsuale dalla data di uno dei seguenti atti** (art. 101, co. 5, TUIR):
  - **sentenza dichiarativa di fallimento;**
  - **decreto di ammissione al concordato preventivo;**
  - **decreto di omologazione dell'accordo di ristrutturazione dei debiti;**
  - **provvedimento che ordina la liquidazione coatta amministrativa;**
  - **decreto che dispone la procedura di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi.**

SerConTel

Svalutazione e perdite su crediti

PERDITE DA PROCEDURE

- La **quantificazione della perdita** **non può consistere in un processo arbitrario del redattore** del bilancio, ma deve **rispondere ad un razionale e documentato processo di valutazione conforme ai principi contabili, tenendo presente i seguenti documenti:**
  - **Inventario del curatore**
  - Piano del concordato preventivo presentato ai creditori
  - Situazione patrimoniale redatta dal commissario della liquidazione coatta amministrativa
  - Relazione del commissario giudiziale nella amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi
  - Garanzie reali e personali ovvero assicurative

SerConTel

Perdite su crediti

Competenza della perdita

1. Perdite di **modesta entità** e quelle **da procedura** concorsuale:
   - la deduzione **non** è più consentita
   - quando l'imputazione avviene in **un periodo d'imposta successivo**
   - a quello in cui, secondo la corretta applicazione dei principi contabili,
   - **si sarebbe dovuto procedere alla cancellazione del credito dal bilancio**

Art. 88 – DPR 917/86

Decreto internazionalizzazione

Art. 13 – D.Lgs. 147/2015

Perdite su crediti

Competenza della perdita

2. Viene confermato quanto precisato nella C.M. 26/E/2013, vale a dire che
   - **la perdita è deducibile**
   - anche nel caso in cui nel conto economico
   - sia confluito il **costo a titolo di svalutazione.**
     - **Ma, se la svalutazione non è stata dedotta, la deduzione della perdita va rinviata alla chiusura della procedura**

SerConTel

Spese di rappresentanza

SerConTel

Spese di rappresentanza: definizioni

SPESE DI RAPPRESENTANZA

- **definizione**: Sono costituite dalle spese sostenute per offrire al pubblico **un'immagine positiva dell'azienda o dell'attività** da essa esercitata (R.M. 17/9/1998 N. 148/E)
- **caratteristica**: **Assenza di un corrispettivo o di una specifica controprestazione** dei destinatari (R.M. 17/9/1998 N. 148/E)
- **esempi**:
  - Organizzazione **colazioni di lavoro**, **brevi soggiorni** per i clienti inerenti all'attività svolta (R.M. 17/9/1998 N. 148/E)
  - Spese per **servizi di foresteria** resi ai soci in occasione di assemblee, per **inaugurazioni filiali** e sedi, in occasione di **anniversari dell'impresa**, per l'iscrizione di rappresentanti dell'impresa presso circoli sportivi e simili…

    (Norma ADC Milano n. 127)

Spese di rappresentanza: deduzione

Art. 108, co. 2 Tuir

Art. 1, co. 33, let. P)
L. 244/2007

REVISIONE DISCIPLINA SPESE DI RAPPRESENTANZA

- Art. 108, co. 2 TUIR
- DM 19.11.2008

Deduzione del 100% delle spese di rappresentanza SE:

1. **CONGRUE**
2. **E INERENTI**

Tracciabilità spese

Art. 1, co. 81-83, L. 207/2024

SPESE PER TRASFERTE:
VITTO ALLOGGIO TRASPORTO (TAXI, NCC)

SOSTENUTE DALL'IMPRESA
Qualificate come spese di rappresentanza (art. 108, Tuir)

PAGATE

Con strumenti tracciabili: → **Deduzione per l'impresa**

Contanti: → **NO Deduzione per l'impresa**

SerConTel

Spese di rappresentanza: individuazione

DM 19.11.2008

Costituiscono, in particolare, spese di rappresentanza:

a) le spese per **viaggi turistici** in occasione dei quali siano **programmate e in concreto svolte** **significative attività promozionali** dei beni o dei servizi la cui produzione o il cui scambio costituisce oggetto dell'attività caratteristica dell'impresa;
b) le spese per feste, ricevimenti e altri eventi di intrattenimento organizzati in occasione di **ricorrenze aziendali o di festività** nazionali o religiose;
c) le spese per feste, ricevimenti e altri eventi di intrattenimento organizzati in occasione **dell'inaugurazione di nuove sedi**, uffici o stabilimenti dell'impresa;
d) le spese per feste, ricevimenti e altri eventi di intrattenimento organizzati **in occasione di mostre, fiere, ed eventi simili** in cui sono esposti i beni e i servizi prodotti dall'impresa;
e) ogni altra spesa per **beni e servizi** distribuiti o erogati gratuitamente, ivi inclusi i contributi erogati gratuitamente per convegni, seminari e manifestazioni simili il **cui sostenimento risponda ai criteri di inerenza.**

Spese di rappresentanza: deduzione

DM 19.11.2008

Le spese di rappresentanza:

- sono deducibili nel periodo d'imposta di sostenimento,
  - sono **integralmente deducibili** le cessioni di beni di valore unitario **non** superiore a € 50
  - sono commisurate all'ammontare dei ricavi e proventi della gestione caratteristica dell'impresa risultanti dalla dichiarazione dei redditi relativa allo stesso periodo

SCAGLIONI SerConTel

Spese di rappresentanza: deduzione

DM 19.11.2008

Scaglioni di deducibilità da calcolare sui ricavi e compensi caratteristici:

a) all'1,5% dei ricavi e altri proventi fino a € 10 milioni;

b) allo 0,6% dei ricavi e altri proventi per la parte eccedente € 10 milioni e fino 50 milioni;

c) allo 0,4% dei ricavi e altri proventi per la parte eccedente € 50 milioni.

Lettera A1 + A5 dell'art. 2425 c.c.

SerConTel

Spese di rappresentanza: deduzione

DM 19.11.2008

- Per le **imprese di nuova costituzione**, le spese sostenute nei periodi d'imposta **anteriori** a quello **in cui sono conseguiti i primi ricavi**, possono essere portate in deduzione dal reddito:
  - dal periodo in cui si conseguono i primi ricavi
  - **e di quello successivo**
  - nei limiti di deducibilità calcolati per scaglioni di ricavi e compensi

Spese di rappresentanza: deroga

DM 19.11.2008

Non sono spese di rappresentanza e non sono soggette ai limiti:

- le spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute per **ospitare clienti**, anche potenziali, in **occasione di mostre, fiere, esposizioni ed eventi simili** in cui **sono esposti i beni e i servizi prodotti dall'impresa** o in occasione di visite a sedi, stabilimenti o unità produttive dell'impresa.
- Per le imprese la cui **attività caratteristica consiste nell'organizzazione di manifestazioni fieristiche e altri eventi simili**, le spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute per ospitare clienti, anche potenziali, **sostenute nell'ambito di iniziative finalizzate alla promozione di specifiche manifestazioni espositive** o altri eventi simili.
- le spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute direttamente **dall'imprenditore individuale** in occasione di trasferte effettuate per la partecipazione a mostre, fiere, ed eventi simili in cui sono esposti beni e servizi prodotti dall'impresa o attinenti all'attività caratteristica della stessa.

La deducibilità delle erogazioni e delle spese sopra indicate è, subordinata alla tenuta di un'apposita documentazione dalla quale risultino:

- le generalità dei soggetti ospitati,
- la durata e il luogo di svolgimento della manifestazione
- la natura dei costi sostenuti.

SerConTel

Spese di pubblicità

SPESE DI PUBBLICITA'

DEFINIZIONE →

Spese sostenute per **portare *"a conoscenza della generalità dei consumatori l'offerta del prodotto***, *stimolando la formazione o l'intensificazione della domanda*" (R.M. 17.9.1998, n. 148/E)

CARATTERISTICHE →

Presenza di un **rapporto sinallagmatico** tra l'impresa e il soggetto incaricato dell'attività di pubblicità.

Deve quindi sussistere un corrispettivo o una specifica controprestazione da parte dei destinatari, consistente in un obbligo di "dare" o "facere" (R.M. 17.6.1992, n. 9)

INERENZA →

Tale requisito "*risiede nella ricorrenza di quel **collegamento dei costi all'esercizio dell'impresa** ed al loro **precipuo riferimento ad attività ed operazioni da cui derivano ricavi o proventi** che concorrono a formare il reddito d'impresa.*

- *Ne discende che, ove le spese di pubblicità, rispondano a tale requisito esse trovano titolo di deducibilità fiscale*" (R.M. 25.10.1990, n. 9/2113)

SPESE DI PUBBLICITA' - Aspetto fiscale

Art. 108, co. 2 Tuir

DEDUZIONE → Nell'esercizio in cui sono sorte (modifica apportata dall'art. 13/bis, co. 2, DL 244/2016, valevole dal 1/1/2017):

Dal 1/1/2017: Per intero nell'esercizio in cui sono sostenute

Fino al 31/12/2016:

- Interamente nell'esercizio
- o in quote costanti nell'esercizio in cui sono sostenute e nei 4 successivi

SerConTel

130

CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE - Definizione

A.D.C. MILANO →

Contratto a prestazioni corrispettive con il quale una parte (sponsor) si impegna, dietro il pagamento di un corrispettivo, ad associare (mostrare) pro-tempore, nel corso di manifestazioni sportive, artistiche, culturali o scientifiche, il nome dello sponsor al proprio, rendendo esplicito che la manifestazione o la partecipazione dello sponsorizzato alla manifestazione è conseguente all'onere conseguito dallo sponsor. Tali spese rientrano tra quelle di pubblicità.

R.M. 17.6.1992 N. 9/204 →

Le spese di sponsorizzazione **sono accomunate alle spese di pubblicità** in quanto relative ad un contratto in cui sussiste un rapporto sinallagmatico:

- lo sponsor si obbliga ad una prestazione di denaro o in natura nei confronti dello sponsorizzato, il quale si impegna a pubblicizzare il prodotto, il marchio, i servizi, o comunque l'attività dello sponsor

CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE

Art. 108, co. 2 Tuir

LEGGE N. 289/2002 – finanziaria 2003

C.M. 22.4.2003 N. 21/E

La disposizione introduce, in sostanza, ai fini delle imposte sui redditi, una presunzione assoluta circa la natura di tali spese, che vengono considerate - nel limite di € 200.000 - comunque di pubblicità e, pertanto, **integralmente deducibili** per il soggetto erogante ai sensi dell'art. 108, co. 2, del TUIR nell'esercizio in cui sono state sostenute o in quote costanti nell'esercizio medesimo e nei 4 anni successivi. Si evidenzia che la fruizione dell'agevolazione è subordinata alla sussistenza delle seguenti condizioni:

1) i corrispettivi erogati devono essere necessariamente destinati alla promozione dell'immagine o dei prodotti del soggetto erogante;

2) deve essere riscontrata, a fronte dell'erogazione, una specifica attività del beneficiario della medesima.

SENTENZA 3433/2012 CORTE DI CASSAZIONE:

Il criterio distintivo tra spese di rappresentanza e «propaganda» sta nella **diversità strategica** oltre che nella mancanza di sinallagma

SPESE DI RAPPRESENTANZA:

- **Accrescono il prestigio;**
- **Migliorano l'immagine;**
- **Potenziano la possibilità di sviluppo**

SPESE PUBBLICITA'/PROPAGANDA:

Iniziative che mirano a pubblicizzare:

- **Prodotti;**
- **Marchi;**
- **Servizi;**
- **Attività**

SPESE DI SPONSORIZZAZIONE:

L'amministrazione contesta la deducibilità (totale/parziale) per difetto di inerenza invocando il concetto di ANTIECONOMICITA' della spesa

Prestazioni alberghiere e di somministrazione di alimenti

SerConTel

SPESE ALBERGHI E RISTORANTI

Art. 109 Tuir

Reddito d'impresa

Art. 109 Tuir:

- Spese alberghiere e di ristorazione **non qualificabili come spese di rappresentanza** (CM 53/2008):
  - **deduzione 75% del costo**
- Spese alberghiere e di ristorazione **qualificabili come spese di rappresentanza:**
  - Deducibili, ma nel rispetto del DM 19.11.2008

Quando diventa spesa di rappresentanza

- Impresa individuale: quando le prestazioni si riferiscono a più soggetti
- S.N.C.: se le prestazioni superano il numero dei soci
- S.A.S.: quando le prestazioni superano il numero dei soci accomandatari
- Società di capitali: quando le prestazioni supero il numero dei componenti l'organo amministrativo

SerConTel

SPESE ALBERGHI E RISTORANTI

Art. 109 Tuir

Spese per personale dipendente e collaboratori
Art. 95 – co. 3

Sono **escluse dalla limitazione** alla deducibilità al 75% i costi per prestazioni alberghiere e ristorante sostenute dai **dipendenti e collaboratori** per le trasferte effettuate **fuori dal territorio comunale**.
Limite di spesa:

- Trasferte nazionali: € 180,76
- Trasferte internazionali: € 258,23

Gestione rimborsi spese dipendenti e collaboratori

Per ottenere la **detrazione Iva** è necessario che la fattura **sia emessa direttamente all'impresa** per la quale il dipendente /collaboratore sta sostenendo la spesa.
Per una corretta qualificazione delle spese ai fini delle imposte sui redditi, è opportuno che sulla fattura (intestata all'azienda) **sia indicato il nome del fruitore del servizio** , così da poter dedurre il costo al 100% dal reddito d'impresa

SerConTel

Spese rappresentanza, pubblicità e ristorazione e albergo in Redditi 2025

Nel modello Redditi 2025 si seguiranno le seguenti regole generali:

- **Variazione in aumento** **per il totale delle spese** di rappresentanza, pubblicità, ristorazione e albergo
- **Variazione in diminuzione** **pari alla quota di tali spese deducibili** secondo le previsioni del Tuir

Spese rappresentanza, pubblicità e ristorazione e albergo in Redditi 2025

Variazione in aumento per il totale della spesa

Rigo RF23, va indicato l'ammontare:

- **Col. 1, delle spese relative a prestazioni alberghiere e a somministrazioni di alimenti** e bevande, diverse da quelle sostenute per i dipendenti interamente deducibili;
- **Col. 2, delle spese di rappresentanza imputate a conto economico, di cui all'art. 108,** co. 2, 2° periodo, TUIR, diverse dalle precedenti;
- **Col. 3, oltre agli importi indicati in colonna 1 e 2, vanno indicate le spese di competenza di altri esercizi** ai sensi dell'art. 109, co. 4, del TUIR.

SerConTel

Spese rappresentanza, pubblicità e ristorazione e albergo in Redditi 2025

Variazione in diminuzione per la QUOTA DEDUCIBILE

RF43	Spese di cui agli artt. 108, 109, comma 5, ultimo periodo, ed altri componenti negativi non dedotti in precedenti esercizi o non imputati a conto economico	1 ,00	2 ,00	3 ,00

rigo RF43, va indicato:

- Col. 1, **il 75% delle spese di rappresentanza relative a prestazioni alberghiere** e a somministrazione di alimenti e bevande;
- Col. 2, **le spese di rappresentanza e le spese di albergo e ristorazione considerate spese di rappresentanza deducibili nei limiti del** DM 19.11.2008.
  - Da includere anche le spese di rappresentanza rinviate da anni precedenti relative alle imprese di nuova costituzione
- Col. 3, **oltre all'importo di colonna 2**, va indicato l'importo delle quote delle **spese contabilizzate in precedenti esercizi e rinviate ai successivi** periodi di imposta, nonché le spese e gli oneri specificamente afferenti ricavi e altri proventi, che pur non risultando imputati al conto economico concorrono a formare il reddito dell'esercizio e l'importo delle spese relative a prestazioni alberghiere e a somministrazione di alimenti e bevande non qualificabili quali spese di rappresentanza.

SerConTel

Spese rappresentanza, pubblicità e ristorazione e albergo in Redditi 2025

Art. 1, co. 3, del DM 19/11/2008: per le **imprese di nuova costituzione**, le spese di rappresentanza (compreso il 75% delle spese relative a prestazioni alberghiere e a somministrazioni di alimenti e bevande che si qualificano come spese di rappresentanza) sostenute nei periodi d'imposta anteriori a quello in cui sono conseguiti i primi ricavi, possono essere portate in deduzione dal reddito dello stesso periodo e di quello successivo;

- in tal caso occorre riportare l'importo delle suddette spese non deducibili nel presente periodo d'imposta nel quadro RS, rigo RS101

SerConTel

Interessi passivi per i soggetti IRES

141

Interessi passivi

Art. 96 Tuir

- La regola generale di cui al co. 1 dell'art. 96 Tuir, **come modificato dal D.Lgs. 142/2018 (valevole dal 2019)**, stabilisce che per ciascun periodo d'imposta:
  - **gli interessi passivi**
  - **e gli oneri assimilati**
  - compresi quelli inclusi nel costo (fino al 2017, quelli capitalizzati andavano esclusi) dei beni ai sensi del co. 1, lett. B), dell'art. 110 del Tuir,
  - **sono deducibili:**
    1. **fino alla concorrenza degli interessi attivi e dei proventi assimilati;**
    2. **l'eccedenza è deducibile nel limite del 30% del risultato operativo lordo (ROL) della** gestione caratteristica, **senza**
       1. **ammortamenti**
       2. **canoni di leasing**

SerConTel

Interessi passivi

Art. 96 Tuir

Interessi attivi/passivi e oneri finanziari

- **qualificati come tali dai Principi contabili adottati** e per i quali tale qualificazione è confermata dalle disposizioni contenenti la disciplina fiscale dei Principi contabili e, in particolare, le regole di "derivazione rafforzata" emanate in attuazione dell'art. 1, co. 60, L. 244/2007, dell'art. 4, co. 7-quater e 7-quinquies, D.Lgs. n. 38/2005 e dell'art. 13-bis, DL n. 244/2016, contenute nei Decreti 1.4.2009, n. 48, 8.6.2011 e 3.8.2017;
- che derivano da un'operazione o rapporto contrattuale aventi **causa finanziaria** ovvero da un rapporto contrattuale contenente una **componente significativa di finanziamento**. Relazione illustrativa al D.Lgs. n. 142/2018:
  - **sono soggetti ai limiti** di deducibilità **anche gli interessi derivanti da debiti di natura commerciale qualora rilevati contabilmente** in quanto il contratto di fornitura dei beni / servizi **contiene una componente di finanziamento significativa;**
  - **non rilevano** gli interessi contabilizzati per effetto **dell'attualizzazione** di passività in scadenza o ammontare incerto, l'interest cost del TFR e il valore temporale delle opzioni e contratti forward.

SerConTel

Interessi passivi

Interessi attivi/passivi e oneri finanziari

- Per espressa previsione dell'art. 96, TUIR le relative disposizioni sono applicabili **anche agli interessi passivi inclusi nel costo dei beni** di cui all'art. 110, co. 1, lett. b), TUIR, ossia:
  - gli interessi passivi **iscritti in bilancio ad aumento del costo** dei beni materiali ed immateriali strumentali all'esercizio dell'attività;
  - gli interessi passivi **su prestiti contratti per la costruzione o ristrutturazione degli immobili alla cui produzione è diretta l'attività d'impresa** ("immobili-merce").
- Visto che **gli interessi passivi capitalizzati** in applicazione dei Principi contabili, **sono rilevanti ai fini della determinazione del reddito d'impresa** (per i beni strumentali concorrono al reddito d'impresa quali maggiori ammortamenti, per i beni merce quali maggiori esistenze iniziali / rimanenze finali), **essi risentono della limitazione della deduzione.**
  - nella disciplina previgente gli interessi capitalizzati erano esclusi dalle limitazioni di deducibilità.

Interessi passivi

Interessi attivi/passivi e oneri finanziari

NB: rilevano:

- **anche gli interessi attivi / proventi finanziari e gli interessi passivi / oneri finanziari che**, **pur derivando da strumenti finanziari** che, in base ai Principi contabili, **sono qualificati come strumenti rappresentativi di capitale**, **sono rispettivamente imponibili / deducibili in capo al percettore / erogante**
  - Es.: i proventi relativi a titoli rappresentativi di capitale emessi da soggetti non residenti che risultano deducibili dal reddito dell'emittente.
- gli **interessi attivi** rilevano nella **misura in cui sono imponibili**.
- per i soggetti che operano con la P.A., costituiscono **interessi attivi rilevanti gli interessi legali di mora**.
  - Nella disciplina previgente rilevavano invece gli "interessi virtuali".

SerConTel

Interessi passivi

Interessi attivi/passivi e oneri finanziari

- Sono soggetti alle limitazioni di deducibilità di cui all'art. 96:
  - gli **interessi passivi impliciti desunti dal contratto di leasing**, come stabilito dall'art. 102, co. 7, TUIR;
  - gli **interessi passivi di finanziamento contratti per l'acquisto o costruzione di immobili patrimonio**, posto che gli stessi non rientrano nella previsione di cui all'art. 90, co. 2, TUIR.
    - hanno **indeducibili integrale** gli **interessi passivi di funzionamento** analogamente alle altre spese relative a tali immobili.

NB:

- Per gli interessi passivi su **finanziamenti per acquisto di veicoli a deducibilità limitata** la CM 47/E/2008, ha specificato che **resta applicabile l'art. 164, TUIR**, in quanto "costituisce una **disciplina di carattere speciale** dettata in relazione a tutti i costi sostenuti" relativamente a tali beni, con conseguente esclusione dall'operatività dell'art. 96, TUIR.
  - Non si sa se tale interpretazione sia ancora valida dopo la modifica della norma

Interessi passivi

INTERESSI PASSIVI ESCLUSI

Imprese immobiliari

- La L. 145/2018 (Finanziaria 2019) ha confermato, nelle more della mancata adozione della revisione della fiscalità diretta / indiretta delle imprese immobiliari, l'applicabilità delle disposizioni ex art. 1, co. 36, L. 244/2007 (Finanziaria 2008)
  - **ovvero la non rilevanza ai fini dell'art. 96**, TUIR degli **interessi passivi relativi a finanziamenti garantiti da ipoteca su immobili destinati alla locazione per le società che svolgono in via effettiva e prevalente attività immobiliare.**
- **Definizione di impresa immobiliare: le società:**
  1. dove **l'attivo patrimoniale** è costituito per la **maggior parte** dal valore normale degli **immobili destinati alla locazione**
  2. e i cui **ricavi** sono rappresentati **per almeno 2/3 da canoni** di locazione / affitto di aziende il cui valore complessivo sia prevalentemente costituito dal valore normale di fabbricati

SerConTel

Interessi passivi

R.O.L.

- Con il D.Lgs. 142/2018 il previgente "ROL contabile", è stato sostituito dal "ROL fiscale", la cui determinazione richiede
  - l'assunzione di tali componenti **"nella misura risultante dall'applicazione delle disposizioni volte alla determinazione del reddito d'impresa".**
- **L'eccedenza degli interessi passivi / oneri finanziari** rispetto agli interessi attivi / proventi finanziari **è deducibile nei limiti** della somma:
  - del 30% del "ROL fiscale" del periodo d'imposta;
  - del 30% del "ROL fiscale" riportato dal precedente periodo d'imposta.
- A tal fine va considerata la regola di **prioritario utilizzo del 30% del ROL del periodo d'imposta;**
  - **successivamente va utilizzato il 30% del ROL riportato dai precedenti** periodi d'imposta a partire da quello meno recente (secondo un criterio FIFO).

Interessi passivi

Regole deducibilità interessi: Prospetto di sintesi

Interessi passivi e oneri assimilati	Deducibili fino a concorrenza	Interessi attivi e proventi assimilati del periodo d'imposta + Interessi attivi e proventi assimilati di periodi precedenti
Eventuale eccedenza di interessi passivi rispetto a quelli attivi	Deducibile fino a concorrenza	30% di ROL del periodo + eccedenze ROL riportate da periodi precedenti
Eventuale eccedenza di interessi passivi	Indeducibile	Riportabile ai periodi d'imposta successivi

SerConTel

Eccedenza di interessi attivi e riporto

- Se in un periodo d'imposta gli **interessi attivi** / proventi finanziari di competenza **risultano superiori** alla somma tra:
  - gli interessi passivi / oneri finanziari di competenza;
  - gli interessi passivi / oneri finanziari riportati dai periodi d'imposta precedenti;
- **l'eccedenza può essere riportata nei periodi d'imposta successivi.**

RIPORTO ECCEDENZA DI ROL

- Se in un periodo d'imposta il 30% del ROL risulta superiore alla somma tra:
  - l'eccedenza di interessi passivi / oneri finanziari rispetto agli interessi attivi / proventi finanziari;
  - gli interessi passivi / oneri finanziari riportati dai periodi d'imposta **precedenti;**
- **la quota eccedente** può essere portata ad incremento del ROL dei **5 periodi d'imposta successivi.**
- NB: nella disciplina previgente l'eccedenza di ROL era riportabile illimitatamente

Interessi passivi in Redditi 2025

Prospetto interessi passivi non deducibili

RF118

1 Interessi passivi	2 Interessi passivi precedente periodo d'imposta	3 Interessi attivi	4 Interessi attivi precedenti periodi d'imposta
,00	,00	,00	,00

5 Interessi passivi direttamente deducibili	6 Eccedenza interessi passivi
,00	,00

RF119 Risultato operativo lordo

1 5° Periodo imposta precedente	2 4° Periodo imposta precedente	3 3° Periodo imposta precedente	4 2° Periodo imposta precedente
,00	,00	,00	,00

5 Precedente periodo d'imposta	6 Presente periodo d'imposta	7 Interessi passivi deducibili
,00	,00	,00

RF120 Eccedenza di ROL riportabile

Consolidato		Presente periodo d'imposta
(di cui non trasferibile 1 ,00) 2 ,00		3 ,00

4 4° Periodo imposta precedente	5 3° Periodo imposta precedente	6 2° Periodo imposta precedente	7 Precedente periodo d'imposta
,00	,00	,00	,00

RF121 Interessi

Interessi passivi non deducibili

(di cui non trasferibili al consolidato 1 ,00)	Trasferiti al consolidato: 2A Prestiti prima del 17/06/2016 ,00	2B Prestiti dal 17/06/2016 ,00	3 Riportabili ,00	3A Non riportabili ,00

Interessi attivi

(di cui non trasferibili al consolidato 4 ,00)	5 trasferiti al consolidato ,00	6 Riportabili ,00

RF122

1 ROL contabile residuo	PRESTITI PRIMA DEL 17/06/2016: 2 Interessi passivi	3 Interessi passivi deducibili	ECCEDENZA ROL CONTABILE: 3A di cui non trasferibile al consolidato	3B Trasferita al consolidato	4 Eccedenza
,00	,00	,00	,00	,00	,00

SerConTel

Interessi passivi in Redditi 2025

Variazioni in aumento: nel **rigo RF15:**

- **Col. 1**, va indicato l'importo degli interessi passivi **indeducibili** ai sensi dell'art. 96 del TUIR;
- **Col. 2**, va indicato, oltre all'importo di colonna 1, l'ammontare degli **altri interessi** passivi indeducibili, quali ad esempio:
  - interessi di mora indeducibili, in quanto non ancora corrisposti;
  - interessi dovuti dai soggetti che liquidano trimestralmente l'IVA

SerConTel

Interessi passivi in Redditi 2025

RF55	Altre variazioni in diminuzione	1	2 ,00	3	4 ,00	5	6 ,00					
		7	8 ,00	9	10 ,00	11	12 ,00					
		13	14 ,00	15	16 ,00	17	18 ,00					
		19	20 ,00	21	22 ,00	23	24 ,00					
		25	26 ,00	27	28 ,00	29	30 ,00					
		31	32 ,00	33	34 ,00	35	36 ,00					
		37	38 ,00	39	40 ,00	41	42 ,00					
		43	44 ,00	45	46 ,00	47	48 ,00					
		49	50 ,00	51	52 ,00	53	54 ,00	55	,00			
RF56	E) TOTALE DELLE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE								,00			

Variazioni in diminuzione: nel **rigo RF55**

- **codice 13**, l'importo relativo alla quota di interessi passivi **indeducibili nell'esercizio precedente** che può essere dedotto ai sensi dell'art. 96 del TUIR

SerConTel

Altre deduzioni

SerConTel

Maggiorazione costo nuovi assunti

- **RF55 – cod. 66:** l'ammontare della **maggiorazione del 20% per cento del costo del personale** di nuova assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato (co. 1, art. 4, D.Lgs. 30/12/2023, n. 216 e art. 5, co.2, DM 25/6/2024)
- **RF 55 – cod. 67:** l'ammontare della **maggiorazione del 30% del costo del personale** di nuova assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di dipendenti ricompresi in ciascuna delle **categorie meritevoli di maggiore tutela** (Allegato 1, D.Lgs. 30/12/2023, n. 216 e art. 5, co. 3, DM 25/6/2024)

Imposte

SerConTel

Imposte deducibili

Imposte	Deducibilità IRES/IRPEF
• di fabbricazione	SI
• di registro	SI
• di bollo	SI
• ipotecarie e catastali	SI
• di pubblicità	SI
• IVA pro-rata	SI

DEDUZIONE IRAP

È ammesso in deduzione (art. 99, c. 1 del Tuir) **un importo**

1. **pari al 10% dell'IRAP**, forfetariamente riferita all'imposta dovuta:
   - **sulla quota imponibile degli interessi passivi** e oneri assimilati, **al netto degli interessi attivi** e proventi assimilati,
2. una quota di IRAP pagata riferita alle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti [ai sensi dell'art. 11, cc. 1, lett. a), 1-bis, 4-bis, 4-bis.1, 4-octies, D.Lgs. 446/1997].

DEDUZIONE IRAP

- Esposizione in Redditi 2025:
  - **Quadro RF:**
    - Variazione in aumento nel rigo **RF16** (imposte indeducibili)
    - Variazione in diminuzione in **RF55**:
      - **codice 12**, l'importo pari al 10% dell'Irap versata nel periodo d'imposta, sia a titolo di saldo (di periodi d'imposta precedenti) che di acconto;
      - **codice 33**, l'importo dell'IRAP relativo alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato
  - **Quadro RG:** sarà riportato al **rigo RG22:**
    - **Codice 14**: la quota parte del 10% dell'IRAP pagata nel periodo cui si riferisce la dichiarazione
    - **Codice 15**: l'importo dell'IRAP relativo alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato

SerConTel

DEDUZIONE IRAP

Precisazioni C.M. 16/2009

Versamenti rilevanti per il calcolo del 10% di IRAP deducibile:

- Saldo anno precedente versato;
- 1° e 2° acconto del 2024 versato :
  - **rileva limitatamente al minor importo fra l'acconto versato e il debito di imposta**
- IRAP pagata nel 2024 a seguito di:
  - ***Ravvedimento*** operosi di annualità precedenti
  - ***Accertamenti*** e/o liquidazione di dichiarazioni IRAP

Solo se nelle annualità a cui si riferiscono gli importi versati *i bilanci contenevano*

- ***i costi di personale***
- **e/o di interessi rilevanti**

Art. 13, DL 201/2011

Deducibilità IMU

Art. 1, co. 707, 708, 713-727, L. 147/2013

- A decorrere dal 2022:
  - è deducibile dal **reddito d'impresa**
  - Secondo il **criterio di cassa** (IMU pagata nell'esercizio)
  - il 100% **dell'IMU relativa agli immobili strumentali**
    - **L'IMU su immobili diversi dagli strumentali è indeducibile**

SerConTel